



CENTRO TEATRO STUDI

movimento di ricerca e formazione teatrale

Al Signor Sindaco
Avv. Giuseppe Cassi

e p.c.

Al Sig. Funzionario Settore XII
Dott. Alessandro Basile
Comune di Ragusa
97100 RAGUSA

Ragusa 22/07/2024

Oggetto: proposta partenariato speciale pubblico-privato, ex art.151 del Dlgsn.50216, riguardante la Sala Pluriuso Falcone-Borsellino di Ragusa Ibla.

In allegato si trasmette quanto indicato in oggetto, con relazione PEF, ai fini degli atti consequenziali.

Resta inteso che la predetta Associazione culturale denominata Centro Teatro Studi ETS, con sede a Ragusa in Via Esperanto 2, P.I. 01827170885 - C.F.92049320887, è disposta ad eventuali modifiche e/o integrazioni disposti dall'Amministrazione Comunale.



Il legale rappresentante

Giuseppe Ferlito



E

COMUNE DI RAGUSA
Comune di Ragusa

Protocollo N.0088282/2024 del 23/07/2024



**PROPOSTA
DI PARTENARIATO SPECIALE
PUBBLICO - PRIVATO**

(ex articolo 151 del Dlgsn. 50216)

Ente pubblico: Comune di Ragusa
Ente proponente: Centro Teatro Studi ETS

INDICE

1 L'IDEA PROGETTUALE

Nome del progetto	4
Abstract	4
Localizzazione dell'intervento	6
Responsabile del progetto	6
Contatti	6

2 IL SOGGETTO PROPONENTE

Centro Teatro Studi – ETS	8
Organizzatori	
Giuseppe Ferlito	13
Giovanni Arezzo	17
Franco Giorgio	23

3 DIVENIRE SPAZIO DELL'IMMAGINAZIONE

Analisi del contesto	27
La Sala Pluriuso Falcone-Borsellino	30

4 SPAZIO DELL'IMMAGINAZIONE FUTURO

Processo di valorizzazione	33
Macrofase 1: La gestione aperta	35
Allargamento e consolidamento dell'assetto gestionale	
Macrofase 2: Dal buio in sala alla luce sul palco	37
Rafforzamento delle reti locali e internazionali	
Macrofase 3: La festa della fantasia	39

Sviluppo dell'offerta culturale con una programmazione basata su quattro/sei assi principali	41
1. Stagione teatrale per un pubblico adulto	44
2. I colori della fantasia: teatro per le nuove generazioni	46
3. Rassegna di musica	48
4. Laboratori di formazione teatrale	49
5. Cineforum per l'esplorazione culturale	53
6. Festival culturale annuale	55
Il piano di comunicazione	57
Descrizione del quadro economico-finanziario	60

5 GLI IMPEGNI

Impegni dell'ente proponente	65
Impegni dell'ente proprietario	68
Durata del partenariato speciale	70

6 ALLEGATI

In allegato:

Cronoprogramma delle attività e Quadro economico dettagliato	71
Piano Economico Finanziario	76

01

l'idea
progettuale

NOME PROGETTO

CENTRO TEATRO STUDI SPAZIO DELL' IMMAGINAZIONE

*Un luogo di scambio e condivisione aperto all'iniziativa cittadina.
Un centro di formazione, creazione e diffusione di forme artistiche diverse.
Uno spazio libero di ricerca e sperimentazione per una nuova comunità biopolitica.*

ABSTRACT

UN VIBRANTE COMMUNITY HUB DI NUOVA GENERAZIONE

Le sfide epocali poste dai cambiamenti culturali, economici e politici in atto spingono verso un superamento di modelli ormai in crisi. Nuovi immaginari affiorano e si rendono necessari per sperimentare una "coabitazione" civile e armoniosa tra tutti i cittadini e dar luogo così a una comunità che oseremmo chiamare "biopolitica". Una comunità cioè aperta nella quale gli esseri umani possano condividere idee, visioni di vita, approcci differenti e cercare di vivere lietamente nella loro diversità.

Perché ciò avvenga è necessario che la ricerca e la creatività possano avere uno spazio in cui prosperare. Uno spazio che questo progetto si propone di generare.

La nostra visione è quella di un luogo di sperimentazione e partecipazione ospitato nella Sala Pluriuso Falcone-Borsellino di Ragusa Ibla, da rendere fruibile attraverso un processo di rinnovamento partecipato. Il nuovo centro culturale si presenterà come un vero e proprio Community Hub di nuova generazione, capace di intrecciare generazioni, generi e discipline differenti con un approccio sociale e artistico multiforme.

Attività culturali tese a promuovere stili e visioni di vita più umanamente ragionevoli e sostenibili sapranno avvicinarsi per offrire alla comunità un luogo gradevole da attraversare e vivere. Un luogo di incontro e di scambio, in cui condividere passioni e opinioni. Un centro di formazione, produzione e diffusione per le arti e i mestieri dello spettacolo. Uno spazio di ricerca e sperimentazione per promuovere nuove modalità di interazione tra esseri viventi. L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio culturale della città e della provincia di Ragusa rafforzando le connessioni e le reti territoriali in processi inclusivi con la comunità, sostenendo gli artisti emergenti e il mondo associativo e promuovendo la consapevolezza civica nell'uso dei beni comuni e la diffusione democratica della cultura. Lo sviluppo del nuovo centro avverrà attraverso il consolidamento dell'assetto gestionale, il rinnovamento degli spazi, l'implementazione dei servizi alla comunità, il rafforzamento delle reti locali, nazionali e internazionali e lo sviluppo dell'offerta culturale.

BELLEZZA, SOSTENIBILITÀ E INCLUSIONE

In linea con il New European Bauhaus e l'European Green Deal, il progetto intende svilupparsi intorno ai concetti di bellezza, sostenibilità e inclusione. La bellezza della Sala Pluriuso sarà data dal rinnovato senso estetico che si vuole dare al luogo, così come dalle pratiche e dalle esperienze che vi si genereranno. Il dialogo tra culture, discipline e generi garantirà il dibattito critico e costruttivo, l'inclusione e la condivisione delle idee e delle proposte. Un modello economico partecipativo e solidale, permetterà di includere nuove figure lavorative qualificate e correttamente remunerate.

La nuova fase di sviluppo vedrà il poco utilizzato edificio della Sala Pluriuso Falcone-Borsellino trasformarsi in un centro culturale polifunzionale aperto alla comunità. Tale fase sarà condotta da una gamma diversificata di realtà e progetti che da anni investono nel territorio, tutti collegati da valori condivisi e dal desiderio di trovare nuovi modelli per la società del futuro. Modelli che, in tutti i loro aspetti, incorporano sostenibilità culturale e finanziaria, aggiungendo valore alla comunità.

Lo Sviluppo Sostenibile è al centro dell'Agenda 2030 sottoscritta dall'ONU nel settembre 2015. Alcuni degli obiettivi definiti dal programma saranno guida e ispirazione per le finalità del centro. In particolar modo:

- obiettivo 11 - rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- obiettivo 12 - garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Le politiche socio-culturali produrranno perciò forme di sensibilizzazione e azioni concrete perché il nuovo centro sia promotore di inclusività sociale e sostenibilità economica. Desideriamo lavorare in particolare con le nuove generazioni, in uno sforzo mirato ad affrontare insieme nuove sfide. Questo potrà essere ottenuto creando la struttura accessibile e di facile utilizzo, atta a sostenere attivamente idee creative, cultura locale e regionale. La nuova Sala sarà organizzata, gestita e progettata, in modo da rappresentare e proiettare le aspirazioni della comunità. Un luogo che si vuole accogliente, emozionante e stimolante per tutte e tutti.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Sala Pluriuso
Falcone-Borsellino
Via Torrenova, 13
97100 – Ragusa

RESPONSABILE PROGETTO

Centro Teatro Studi – ETS

MAIL / PEC

info@centroteatrostudi.com
centro.teatro.studi@pec.it

02

il soggetto
proponente

CENTRO TEATRO STUDI – ETS

Il Centro Teatro Studi nasce a Ragusa nel 1989, come movimento di ricerca e formazione teatrale, sotto forma di società cooperativa e si è trasformata in associazione culturale ETS nel 2023.

Il suo scopo è sempre stato quello di far partecipare i giovani ad attività teatrali sotto diverse forme: sia come spettatore degli spettacoli prodotti dalla compagnia e degli spettacoli ospitati, sia quella di formare, attraverso laboratori educativi-teatrali e creativi, i giovani con specifico e acclarato talento e avviarli alla professione di attore, scenografo, scenotecnico, musicista e via dicendo.

Cosa che si è concretizzata in ben pochi anni, formando e avviando alla professione quasi tutti gli attori, scenografi, scenotecnici e via dicendo, oggi presenti in provincia di Ragusa.

Ben presto la giovane compagnia si è affermata non solo localmente, ma anche nel territorio siciliano per le sue produzioni innovative e per il livello qualitativo, tant'è che già a partire dal 1992 il Centro Teatro Studi viene inserito in cartelloni professionistici siciliani e nel 1996 viene invitato, con lo spettacolo "Il naso" da Gogol, a partecipare al Festival Internazionale di teatro ad Almada, Lisbona, in Portogallo.

Nel 1992, il Centro Teatro Studi, viene riconosciuto dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali della Regione Siciliana. Nel 2002 ottiene il riconoscimento dal Ministero alla Cultura, Dipartimento Spettacolo dal Vivo.

Nel corso di questi trenta quattro anni di attività ha prodotto decine e decine di spettacoli, diversi in prima nazionale e altri richiesti e appositamente scritti per la compagnia.

Sono stati portati in scena autori come George Orwell, Bruno Jasienski, Nicolaj Erdman, Giovanni Verga, Luigi Pirandello, Gianni Rodari, Augusto Boal, Ghigo De Chiara, Maricla Boggio, Alessandro Baricco, Stanislav Stratiev, Eric-Emmanuel Schmitt, Giorgio Strehler, Alfonso Sastre, Anton Cechov, Stefano Benni, Luis Sepúlveda, Woody Allen e tanti altri.

Sono stati prodotti spettacoli sia per il pubblico adulto che per le nuove generazioni. Tanti i progetti realizzati dal Centro Teatro Studi, come convegni di studi sul teatro e su alcuni autori e indirizzi teatrali, progetti di avviamento alla lettura e alla

messinscena drammaturgica nelle scuole. Va ricordato il progetto "Favole in libertà", portato avanti e concretizzato, per sette anni, in collaborazione con il Comune di Ragusa, Assessorato alla Pubblica Istruzione; progetto che ha ottenuto il patrocinio dell'UNICEF.

La scelta degli spettacoli ha seguito la linea che da sempre ha contraddistinto il Centro Teatro Studi, e cioè scegliere e portare alla conoscenza del pubblico opere con spiccata connotazione sociale, che pongono problemi esistenziali e culturali a diversi livelli, che possano essere fruibili da tutti.

Le produzioni del Centro Teatro Studi si distinguono in spettacoli per il pubblico adulto e spettacoli per le nuove generazioni.

1. Spettacoli per un pubblico adulto:

- **La fattoria degli animali** dal romanzo di George Orwell, 1990
- **Il ballo dei manichini** di Bruno Jasienski, 1991
- **Operette morali** di Giacomo Leopardi, 1991
- **Il giubbotto** di Stanislav Stratiev, in prima nazionale, 1992
- **Evviva la rivoluzione** di Augusto Boal, in prima nazionale, 1993
- **La lupa** di Giovanni Verga, 1993
- **Il suicida** di Nikolaj Erdman, 1994
- **Il naso** da Gogol, di F. Giorgio, 1995/96, ha partecipato al Festival Internazionale di Teatro ad Almada/Lisbona in Portogallo nel 1996
- **Il treno ha fischiato** di Luigi Pirandello, 1997, in prima nazionale
- **Tingeltangel** di Karl Valentin, 1998
- **Odissea-Il viaggio dell'inquietudine** di F.Giorgio e V.Gianni, 1999
- **Medea** di Euripide, 1999;
- **Uomo in mare** di Ghigo De Chiara, 2000
- **Niente TV, stasera si prova** AA.VV., 2001
- **Il canto del cigno – Proposta di matrimonio** di Anton Cechov, 2002
- **Leggenda d'amore** di Mario Roberto Cimnaghi, 2002
- **Spax** di Maricla Boggio, 2004
- **Non era la quinta era la nona** di Aldo Nicolaj, 2005
- **Che donne, queste donne!** di Franca Valeri, 2005
- **Oscar e la dama in rosa** di Eric-Emmanuel Schmitt, 2006
- **Tre storie tre** di Stefano Benni, 2008 e 2015
- **Io Eros. E tu?** di Luciana Luppi, Adriana Martino, Stefania Porrino, 2008
- **Variazioni enigmatiche** di Eric-Emmanuel Schmitt, 2010 e 2014
- **Viva gli sposi** di Aldo Nicolaj, 2011
- **Terra mia** - la Sicilia vissuta e cantata da Bufalino, Sciascia, Pirandello, Buttitta, Balistreri, ecc., 2012
- **Il canto del cigno** da Cechov, di Franco Giorgio, 2015

- **L'albero** di Marco Renzi, 2016
- **Natura morta in un fosso** di Fausto Paravidino, 2017
- **Novecento** di Alessandro Baricco, 2018
- **Una settimana, non di più** di Clément Michel, 2019
- **OceanoMare** di A. Baricco, drammaturgia di G. Ferlito, 2021
- **Antigone** di Sofocle, 2021
- **Prometeo incatenato** di Eschilo, 2021
- **Stasera al Blue Chicago Jazz Club "L'incredibile storia di Sweet Misery e Onhand Jack"** da Stefano Benni, 2022
- **Quarta dimensione** di Ghiannis Ritsos, 2022
- **Senza mai perdere la tenerezza** – Omaggio al Che di F. Giorgio, 2022

2. Spettacoli per l'infanzia e la gioventù:

- **Favole a rovescio** di Gianni Rodari, 1994
- **Le avventure di Giovannino Perdigiorno** di G. Rodari / F.Giorgio, 1996
- **Gli affari del signor Gatto** di F. Giorgio, da Gianni Rodari, 1998
- **Gardenia – sette giornate e un tramonto** di Maricla Boggio, 2000
- **La famosa invasione degli orsi in Sicilia** di Dino Buzzati, 2000
- **Leggenda d'amore** di Mario Roberto Cimnaghi, 2002
- **La storia della bambola abbandonata** di Giorgio Strehler, 2003
- **Cenerentola** di F. Giorgio, da J. Rossetti, 2005
- **La storia di Clemente bambino trasparente** di F. Giorgio da Rodari 2005
- **Le storie di fata Farfalla, la meravigliosa fata golosa** - AV 2007
- **La gabbianella Fortunata** da L. Sepùveda, di F. Giorgio, 2007
- **Le storie di Maga Frittella - che fra tutte le maghe è la più bella**, di S. Licitra, 2008
- **Le storie di Fata Cioccolata la bellissima fata abbronzata** di S. Licitra, 2009
- **Le storie di Clarabella la maga in gonnella** di S. Licitra, 2010
- **Pinocchio, Burattino senza fili** da Collodi di F. Giorgio, 2011
- **Le storie di Fata Turchina, la fata birichina** di S. Licitra 2011
- **Mariarosa la civetta paurosa** di Francesco Giorgio, 2011
- **Le storie di Fata Fantasia che canta, balla e così sia** di S. Licitra 2012
- **Le storie di Fata Pastiglia e Maga Meraviglia, che quando stanno insieme combinano un parapiglia** di S. Licitra, 2014
- **Wow** di Shravan, 2015
- **Emozionaso** di Shravan, 2016
- **Sognando Hansel e Gretel** di Laura Tornambene, 2017
- **Spiga, Spago e le avventure di Bandiera**, di L.Tornambene, 2019

1. Laboratori:

Sin dal 1989 si sono svolti laboratori e stages di recitazione, dizione, educazione vocale, mimo e gestualità, scenografia e scenotecnica, costumistica, trucco. Diversi nostri ex-allievi lavorano professionalmente come attori, scenografi, costumisti, ecc.

2. Convegni:

- Futurismo – Arte, letteratura, teatro, 1991
- L'Est, palcoscenico di libertà, 1992
- Incontri d'autore "Il teatro di Ghigo de Chiara", 1999
- Teatro e comunicazione, 2002

3. Stagioni di teatro ragazzi organizzate

Dal 1994 organizza stagioni di teatro per ragazzi, autonomamente, ma anche in collaborazione con l'E.T.I. Ente Teatrale Italiano (dal 1994 al 1996), e con il Comune di Ragusa.

Organizza, da oltre 15 anni una rassegna di teatro per l'infanzia e la gioventù denominata "I colori della fantasia".

4. Corsi di formazione per gli insegnanti. Ha collaborato con diverse scuole della provincia di Ragusa, e tenendo corsi di formazione per gli insegnanti e per gli alunni delle scuole, oltre ad aver realizzato diverse messinscene di spettacoli per le scuole.
5. Dal 2007 al 2015 il Centro Teatro Studi ha realizzato il progetto didattico-educativo-teatrale a favore dei bambini delle scuole elementari "Favole in libertà". Per tale progetto e per il lavoro svolto a favore dei ragazzi, il Centro Teatro Studi ha ottenuto, nel 2009 il patrocinio dell'UNICEF.



GIUSEPPE FERLITO - Attore e regista

FORMAZIONE

2005 / 2007 Diploma presso Accademia dei Filodrammatici di Milano

2007 Diploma presso ADC Group Doppiaggio di Milano

2006 Diploma di biomeccanica teatrale condotta da Nikolaj Karpov al GITIS di Mosca.

TEATRO

2024

MUSE: DONNE CHE ISPIRANO ARTE regia di Julien Lestel.

2023

IL CALABRONE E LA FARFALLA di C. Diquattro; regia di Walter Manfré.

UOMINI SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI di R. Galli; regia di Giampaolo Romania.

2022

LA CONFESSIONE; regia di Walter Manfré.

BUFALINO 100 di Andrea Traina da Gesualdo Bufalino. 2022

ANTIGONE di Sofocle, regia di Franco Giorgio.

PROMETEO INCATENATO di Eschilo, regia di Franco Giorgio.

2021

OCEANOMARE drammaturgia di Giuseppe Ferlito da Alessandro Baricco - regia di Franco Giorgio.

2019

ENRICO IV di Luigi Pirandello, regia di Nicola A. Orofino.

UNA SETTIMANA, NON DI PIÙ! di Clement Michel regia di F. Giorgio.

FIAT VOLUNTAS DEI di Giuseppe Macrì regia di Tuccio Musumeci e Giuseppe Romani.

MADONNA DELLE MILIZIE testo e regia di Riccardo Maria Tarci.

LA LUPA di Giovanni Verga; regia di Mario Sangani .

SPIGA, SPAGO E LE AVVENTURE DI BANDIERA di Laura Tornambene, regia di Franco Giorgio.

2018

IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello; regia di Miko Magistro.

HISTOIRE DU SOLDAT di Igor Stravinskij; regia di Massimo Leggio.

NOVECENTO di Alessandro Baricco; regia di Franco Giorgio.

DRAMMA SACRO regia di Massimo Leggio.

DARC di Massimo Leggio.

2017

NATURA MORTA IN UN FOSSO di Fausto Paravidino; regia di Giovanni Arezzo.

2011

OPERETTE MORALI di Giacomo Leopardi; regia Sonia Grandis. 2010

DIALOGHI CON LEUCÒ di Cesare Pavese; regia di Sonia Grandis. 2008

MAMME E NARCISI di Carlo Terron; regia di Vito Molinari.

MARIONETTE CHE PASSIONE! di Rosso di San Secondo; regia di R. Pradella.

2007

BELLAVITA di Luigi Pirandello; regia di Riccardo Pradella.

REGINE DI FRANCIA di Thornton Wilder; regia di Riccardo Pradella.

ROBERTO ZUCCO di Bernard Marie Koltés; regia di Peter Clough.

LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni, regia di Nikolaj Karpov.

DOPPIAGGIO

Dal 2007 al 2010 collabora con L'ADC GROUP doppiaggio di Milano, lavorando con Tonino Accolla, Giulio Bosetti, Riccardo Pradella, Marco Balbi, Elia Scihlton, Eric Alexander

Dal 2021 ad oggi collabora con la CB DUBBING di Roma

TELEVISIONE

2023

VANINA GUARASI (nell'episodio "Sabbia nera". Ruolo: Masino DiStefano) regia Davide Marengo. Prodotto da Palomar per Mediaset.

2020

IL COMMISSARIO MONTALBANO (nell'episodio "La rete di protezione". Ruolo: Nameless); regia di Luca Zingaretti. Prodotto da Palomar per la RAI.

2019

DRAMMA SACRO Ruolo: Centurione. Regia di Andrea Traina.

REGIE

2018

BESTIE scritto e diretto da Giuseppe Ferlito, Teatro Marcello Perracchio, Ragusa.

2022

ANTIGONE di Sofocle, adattamento e regia di Giuseppe Ferlito. Teatro Donnafugata, Ragusa Ibla.

IL MALATO IMMAGINARIO di Molière, adattamento di Pippo Pattavina. Regia di Giuseppe Ferlito, teatro Naselli, Comiso

LE TROIANE di Eschilo. Adattamento e regia di Giuseppe Ferlito. Teatro Donnafugata, Ragusa Ibla.

2023

FIAT VOLUNTAS DEI di G. Macrì. Adattamento e regia Giuseppe Ferlito. Teatro Naselli, Comiso 2023

BACCANTI di Euripide, adattamento e regia di Giuseppe Ferlito. Teatro Perracchio, Ragusa, 2024

INSEGNAMENTO

2018

Laboratorio Teatrale “L’arte della Scena” condotto fino al 2021 da ottobre a giugno con saggi finali

2022

Laboratorio Teatrale “Percorso Teatro” sullo studio del personaggio.

Laboratorio Teatrale presso il Liceo Classico “Umberto I” di Ragusa, con saggi finali 2023

Stage “Studio su Antigone” condotto presso la Bottega dell’attore. Ragusa

RECITALS

Nel corso degli anni si è esibito in vari recitals, condividendo il palco, tra gli altri, con Alda Merini, Nikolay Karpov, Elisabetta Pozzi, Giulio Bosetti, Lindsay Kemp, Elia Schilton, Peter Clough, Marcello Veneziani, Simone Cristicchi, Mario Incudine, Blas Boca Rey.

PREMI E RICONOSCIMENTI

2018 Premio Artincontro “Miglior Attore”

2023 Premio Città di Vittoria. “Miglior Regia” per “Il Malato Immaginario”

2023 Premio Michele Abbate, Caltanissetta. “Miglior Regia” per “Il Malato Immaginario”

2023 Premio Alla Corte dei Principi, Acate. “Miglior Regia” per “Il Malato Immaginario”



GIOVANNI AREZZO - Attore e regista

FORMAZIONE

2003 - 2006

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" - ROMA

2020 - Laboratorio di scrittura drammaturgica con ROSARIO PALAZZOLO

2012 - Stage con il regista JURJI FERRINI.

2011 - Stage con il casting director ROBERTO GRAZIOSI.

2007 - Stage con GIOVANNI GUARDIANO (metodo Vasiliev) su "L'uomo dal fiore in bocca".

2006 - Stage "Il tragico, il comico, l'amaro e il ridicolo", con UGO CHITI

2005 - Laboratorio intensivo con GIANCARLO SEPE presso il teatro La Comunità di Roma

2003 - Diploma Liceo Classico Statale "Umberto I" di Ragusa 2003 - Laboratorio Teatrale tenuto da FRANCO GIORGIO al Centro Teatro Studi di Ragusa

TEATRO

2023

NOZZE DI SANGUE, regia Lluís Pasqual (con Lina Sastri) (Teatro Stabile di Catania / Teatro Biondo di Palermo / Teatro Mercadante di Napoli / Teatro Nazionale di Torino)

LA MITE, da F. Dostoevskij, regia Toscano / La Bua (Teras Teatro)

JELI IL PASTORE, da Giovanni Verga, di Lina Maria Ugolini, regia di Gianni Salvo (Teatro della Città)

MORTE DI UN COMMESSE VIAGGIATORE, di Arthur Miller, regia di Nicola Alberto Orofino (Teatro della Città)

2022

DON GIOVANNI INVOLONTARIO, di Vitaliano Brancati, regia di Francesco Saponaro (Teatro Biondo di Palermo)

ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE, di T. S. Eliot, regia di Guglielmo Ferro (con Moni Ovadia) (Teatro ABC)

IO, FRANCA FLORIO, da Gesualdo Bufalino, regia di Giampaolo Romania
ECCE HOMO, di Antonio Ciravolo, regia di Antonio Ciravolo (Nudalava)
STORIA DI UNA CAPINERA, di G. Vergo, regia di Saro Minardi
L'ESPERIMENTO, di Saro Minardi, regia di Saro Minardi
TOKEN, di Francesco M. Attardi, regia di Francesco Maria Attardi
2021
IL MISANTROPO, di Moliere, regia di Fabrizio Falco (Teatro Biondo di Palermo)
MUSEO D'OMBRE, di Gesualdo Bufalino, regia di G. Romania
LA NUOVA COLONIA, di Luigi Pirandello, regia di Simone Luglio (Teatro Stabile di Catania)
UNA FUGA IN EGITTO, regia Turi Zinna (Teatro Stabile di CT)
2020
LE SETTE FORATURE, di Lina Prosa, a cura di Silvio Laviano (Teatro Stabile di Catania)
LUPO, di Carmelo Vassallo, regia di Guglielmo Ferro
ENRICO IV, di Luigi Pirandello, regia di Nicola Alberto Orofino (con Miko Magistro)
UNA SETTIMANA, NON DI PIU', di Clement Michel, regia di Franco Giorgio
2019
DEADBOOK, di Francesco Maria Attardi, regia di F. M. Attardi
CONCETTO AL BUIO, di Rosario Palazzolo, regia di G. Ferro
MEIN KAMPF KABARETT, di George Tabori, regia di Nicola Alberto Orofino (mezzARIA)
ROMEO Q GIULIETTA, da William Shakespeare, regia di Francesca Ferro
2018
IL GIORNO DEL MIO COMPLEANNO, di Luke Norris, regia di Silvio Peroni (Khora Teatro /Compagnia Mauri Sturno)
SOGNO DI UNA NOTTE A BICOCCA, regia di Francesca Ferro
CHET!, di Laura Tornambene
2017
SYRANO il MUSICAL, da Rostand, regia di Laura Tornambene (ruolo Cristiano)
THE ALIENS, di Annie Baker, regia di Silvio Peroni (Khora Teatro)
2016
I MALAVOGLIA, di Giovanni Verga, regia di Guglielmo Ferro (con Enrico Guarneri)
L'AVARO, di Giovanni Verga, regia di Antonello Capodici (con Enrico Guarneri)
PENSACI, GIACOMINO, di Luigi Pirandello, regia di Guglielmo Ferro (con Enrico Guarneri)
IL CANTO DEL CIGNO, da Anton Cechov, regia di Franco Giorgio (con Marcello Perracchio - Produzione Centro Teatro Studi)
2015
TRE STORIE TRE, da Stefano Benni, regia di F. Giorgio (Centro Teatro Studi)
SOLI AL MONDO, di Giuseppe Velasco, regia di Giuseppe Velasco

2014

ROMEO & GIULIETTA , di William Shakespeare, regia di Giampaolo Romania
PINOCCHIO, BURATTINO SENZA FILI, da Carlo Collodi, regia di Franco Giorgio
(Produzione Centro Teatro Studi)

2013

LEONARDO: PROFILO DI UN GENIO, di Laura Tornambene, regia di Massimo Leggio
VARIAZIONI ENIGMATICHE, di Eric Emmanuel Schmitt, regia di Franco Giorgio
(Produzione Centro Teatro Studi)

2012

CONCETTO AL BUIO, di Rosario Palazzolo, regia di Guglielmo Ferro
INCHIESTA DRAMMATURGIA SUL CASO SPAMPINATO, di Danilo Schinà

2010

DIALOGHI CON LEUCO' - L'INCONSOLABILE" di Cesare Pavere, regia di Sonia
Grandis

2009

LA MIA PRIMA VOLTA di Ken Davenport, regia di Gianluca Ramazzotti
ROMEO & GIULIETTA di William Shakespeare, regia di Saro Minardi

2006

OSCAR E LA DAMA IN ROSA, di Eric Emmanuel Schmitt, regia di Franco Giorgio
(Produzione Centro Teatro Studi)
LA PROVA, di Tommaso Landolfi, regia di Lorenzo Salvetti
(ANAD)

2005

AMATA MIA, regia di Giancarlo Sepe (ANAD)
RIFUGIO, di Simon Bent, regia di Max Farau (ANAD)
LE INTELLETTUALI, di Moliere, regia di Max Farau (ANAD)

TEATRO (REGIE)

2023

DANCING PARADISO, di Stefano Benni (mezzARIA)
QUANDO VENNE BUIO, di Giovanni Arezzo, debutto Tindari Teatro Festival (Vimas
Teatro)

2021

DECADENZE, di Steven Berkoff (mezzARIA)

2019

GIRASOLI, di Giovanni Arezzo e Alice Sgroi (mezzARIA)

2016

NATURA MORTA IN UN FOSSO, di Fausto Paravidino (Centro Teatro Studi Ragusa)

CINEMA

2024

SULLE SOGLIE DELLA NOTTE regia di Andrea Traina
2023
IL GIUDICE T. regia di Pasquale Scimeca
I PIONIERI regia di Luca Scivoletto
LA NOTTE È UN POSTO SICURO regia di Giuseppe Papasso
2018
CRISTIANO ROLANDO regia di Alessio Micieli
2014
ITALO regia di Alessia Scarso
2012
L'ORA DI SPAMPINATO regia di Vincenzo Cascone e Danilo Schinà – (voice over)
CORTOMETRAGGI
2019
HUNGRY BIRDS regia di Raffaele Romano, con Dominc Chianese
L'ULTIMA NOTTE regia di Marco Pirrello
2013
LE FILS DE L'HOMME regia di Francesco Maria Attardi
2012
IL MIGLIORE STUDIO DELLA CITTA' regia di F. M. Attardi
2010
INSIEMI NOTTURNI regia di C. Battistini (BB PRODUCTION)

SPOT
2022
SENTO regia di Enrico Bracchitta
MANDRAROSSA “A Family Portrait”, regia di Carlo Loforti
(JUSTMARIA)
2013
SAMSONITE regia di Ivano Fachin

TELEVISIONE
2023
FRATELLI CORSARO regia di Francesco Micciché (Canale 5)
2016
DONNE regia di Emanuele Imbucci (RaiUno)
2010
PALCO E RETROPALCO regia di Franco Bianca (RaiDue)
2009
APNEA regia di Andrea Traina (FOX CRIME) | (SUBLIMINAL
S.R.L. / FOX)
2008

IL COMMISSARIO MONTALBANO - LA PISTA DI SABBIA regia di Alberto Sironi
(RaiUno) | (PALOMAR)

2006

RIS 3 DELITTI IMPERFETTI regia di Pier Belloni (Canale 5) (NOVA FILM / TAO
DUE)

PREMI

2023

Il testo "3112" è quarto classificato al Premio Quasimodo, nella sezione testi teatrali

2022

Il testo "TORNATI (A CASA) PER TEMPO" è primo classificato al Premio Pirandello,
nella sezione testi teatrali.

Il testo "500L" è terzo classificato al Premio Carlo Terron della rivista Sipario, nella
sezione monologhi

2021

Lo spettacolo "DECADENZE" vince il premio Catania Premia Catania, indetto dal
Teatro Stabile di Catania, ed è in concorso al Milano Fringe Off Festival

Il testo "3112" è secondo classificato al Premio IneditO, nella sezione drammaturgia.

2020

Lo spettacolo "GIRASOLI" è finalista dei seguenti premi: Premio Mauro Rostagno
(Roma), Festival Voci dell'Anima (Rimini),



FRANCO GIORGIO - Regista

Nasce a Catania e si laurea, nel 1973, con una tesi su "Il teatro della crudeltà in Inghilterra". Ha vissuto a Londra dove è stato in contatto con Charles Marowitz (collaboratore di Peter Brook) direttore e regista dell'Open Space e ha conosciuto da vicino l'avanguardia teatrale europea.

Ha diretto diversi gruppi teatrali a Catania, quali il CUT - Centro Universitario Teatrale, negli anni 1970-72, e poi lo Studio Gamma dal 1975 al 1980 ed è fra i fondatori (1980) del Teatro degli Specchi.

Nel 1989 fonda il Centro Teatro Studi a Ragusa.

Ha messo in scena opere di Becket, Ionesco, Brecht, Cervantes, B. Jasienski, S. Stratiev, Erdman, Gogol, Cechov, Pirandello, Orwell, Rodari, Verga, G. De Chiara, M. Boggio, Benni, Boal, Baricco, E. E. Schmitt, W.Allen, scegliendo pièces che privilegiano le esigenze esistenziali ed umane delle persone. Ha adattato per la scena diverse opere letterarie.

Ha tradotto in italiano opere di B. Jasienski, e S. Stratiev.

Ha ideato e promosso, dal 2008 al 2015, il progetto Favole in libertà, rivolto ai bambini delle scuole primarie, per cui ha ricevuto il patrocinio dell'Unicef.

1. REGIE TEATRALI

L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP di S. Becket, 1970

LA LEZIONE di E. Ionesco, nel 1970

L'IMBECILLE e SOGNO, MA FORSE NO di L. Pirandello, 1971

L'ECCEZIONE E LA REGOLA di B. Brecht, 1975

LA MERAVIGLIA DELLE MERAVIGLIE da Cervantes J. Prevert, 1976

PIPPA PASSES di R. Browning, (con l'Università di CT), 1976

PAHA SAPA - L'AVVENTURA PELLEROSSA di F. Giorgio, 1978

LA LUPA di G. Verga, 1994

FAVOLE A ROVESCIO di G. Rodari, 1995

GLI AFFARI DEL SIGNOR GATTO da G. Rodari, 1998 CECÈ di L. Pirandello, 1997

ODISSEA da Omero di F. Giorgio – V. Gianni, 1999 MEDEA di Euripide, 1999
L'INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA di D. Buzzati, 2000
PICNIC di Valeria Moretti, 2000
LEGGENDA D'AMORE di Mario Roberto Cimnaghi, 2002
UOMO IN MARE di G. De Chiara, 2003
GARDENIA di M. Boggio, 2003
LA STORIA DELLA BAMBOLA ABBANDONATA di G. Strehler / Alfonso Sastre, 2004
SPAX di Maricla Boggio, 2004
LA STORIA DI CLEMENTE BAMBINO TRASPARENTE da G. Rodari, di F. Giorgio, 2005
CENERENTOLA da Ferretti di F. Giorgio, 2005
NON ERA LA QUINTA, ERA LA NONA di Aldo Nicolaj, 2005
CHE DONNE, QUESTE DONNE! di Franca Valeri, 2005
LE AVVENTURE DI GIOVANNINO PERDIGIORNO da G. Rodari, di Franco Giorgio,
2006
OSCAR E LA DAMA IN ROSA di E. E. Schmitt, 2006
LA GABBIANELLA FORTUNATA da L. Sepùlveda, di F. Giorgio, 2007
LE STORIE DI MAGA FRITTELLA di S. Licitra, 2008
TRE STORIE TRE di S. Benni, 2008
IO EROS. E TU? di L. Luppi, A. Martino, S. Porrino, 2008
PINOCCHIO, BURATTINO SENZA FILI da Collodi, di F. Giorgio, 2014
VIVA GLI SPOSI di A. Nicolaj, 2011
LE STORIE DI FATA TURCHINA, LA FATA BIRICHINA di S. Licitra 2011
MARIAROSA LA CIVETTA PAUROSA di F. Giorgio, 2011
TERRA MIA di Bufalino, Sciascia, Pirandello, Fava, 2012
LE STORIE DI FATA FANTASIA CHE CANTA, BALLA E COSÌ SIA di S. Licitra 2012
LA MORTE BUSSA di W. Allen, 2013
LE STORIE DI FATA PASTIGLIA E MAGA MERAVIGLIA di S. Licitra 2013
VARIAZIONI ENIGMATICHE di E. E. Schmitt, 2013
IL CANTO DEL CIGNO da Cechov, 2015
L'ALBERO di M. Renzi, 2016
SOGNANDO HANSEL E GRETEL di L. Tornambene, 2017
NOVECENTO di Alessandro Baricco, 2018
UNA SETTIMANA, NON DI PIÙ di C. Michel, 2019
SPIGA, SPAGO E LE AVVENTURE DI BANDIERA di L. Tornambene, 2019
OCEANOMARE di Alessandro Baricco, 2021
ANTIGONE di Sofocle, 2021
PROMETEO INCATENATO di Eschilo, 2021
QUARTA DIMENSIONE di Ghiannis Ritsos, 2022
STASERA AL BLUE CHICAGO JAZZ CLUB "L'INCREDIBILE STORIA DI SWEET MISERY
E ONHAND JACK" da Stefano Benni, 2022
SENZA MAI PERDERE LA TENEREZZA – OMAGGIO AL CHE di F. Giorgio, 2022

2. ADATTAMENTI TEATRALI

IL NASO di Gogol (ospite al Festival Internazionale di Almada, Lisbona, 1996);

IL GIUBBOTTO di Satnislav Stratiev,

IL SUICIDA di N. Erdman

LA FATTORIA DEGLI ANIMALI di Orwell;

GLI AFFARI DEL SIGNOR GATTO - LE AVVENTURE DI GIOVANNINO PERDIGIORNO -

LA STORIA DI CLEMENTE BAMBINO TRASPARENTE di Rodari

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA di Buzzati,

IL BARONE RAMPANTE di Calvino.

CENERENTOLA di J. Ferretti

PINOCCHIO di Collodi

IL CANTO DEL CIGNO di Checov, che narra la vicenda umana ed artistica dell'attore Marcello Perracchio.

3. FORMAZIONE

Tiene laboratori e stages di recitazione e seminari di ricerca e stesura testi.

4. CONVEGNI

Ha ideato e organizzato:

FUTURISMO – Arte, letteratura, teatro, 1991

L'EST, PALCOSCENICO DI LIBERTÀ, 1992 INCONTRI D'AUTORE "Il teatro di Ghigo de Chiara", 1999 TEATRO E COMUNICAZIONE, 2002

TEATRO IN VERSI in collaborazione con A.N.A.D., 2005

5. STAGIONI TEATRO RAGAZZI

Dal 1994 al 1996 ha collaborato con l'E.T.I. – Ente Teatrale Italiano.

Ha organizzato per da oltre 15 anni la rassegna di teatro per l'infanzia e la gioventù denominata "I colori della fantasia"

6. COLLABORAZIONI

Ha lavorato con l'Università di Catania e varie Scuole ed Enti di Ragusa tra cui Il Comune di Ragusa, l'ANFFAS, l'Ass. Teatro Club.

È stato direttore artistico del Teatro Comunale di Vittoria (RG).

7. ALTRE ATTIVITÀ

Ha diretto, per sei anni, spettacoli di teatro integrato e progetti lettura.

Ha ideato e messo in pratica, per sette anni, il progetto

"FAVOLE IN LIBERTÀ", ricevendo il patrocinio dell'UNICEF

03

divenire
spazio
dell'immaginazione

ANALISI DI CONTESTO

La città di Ragusa ha dimostrato negli ultimi anni una crescente vitalità culturale e artistica di notevole rilevanza, affiancata da processi di partecipazione e di cittadinanza attiva che hanno reso la popolazione protagonista dell'ideazione di un'offerta culturale incentrata sul mutamento in campo sociale, economico e artistico. Uno dei punti fondamentali del mutamento, fondante di un diverso modo di vivere la comunità, è una nuova modalità di intendere la riqualificazione di un territorio, di una città e dei suoi spazi: l'idea, a suo modo rivoluzionaria, di dare contenuto sociale e culturale ai processi di rigenerazione urbana, sostenendo non tanto o non solo le opere, quanto le idee e le attività.

La richiesta di spazi ai quali dare nuove funzioni a beneficio di tutta la comunità ha caratterizzato la storia della nostra città da almeno trent'anni. Richiesta che il più delle volte, soprattutto nell'ambito artistico-teatrale, non ha però avuto riscontro, nonostante la pressione esercitata da alcune realtà artistiche cittadine. Eppure in città ci sono spazi che potrebbero soddisfare l'esigenza delle realtà artistiche residenziali, soprattutto quelle che hanno lo scopo di trasformare una attività culturale e "dopolavoristica" in attività lavorativa primaria.

Abbiamo così assistito al fiorire di molte realtà che in vario modo hanno contribuito allo sviluppo dell'offerta culturale del territorio, ma che hanno subito uno sviluppo limitato anche per il fatto di non aver potuto usufruire del recupero o la rifunzionalizzazione di beni pubblici e privati.

La Sala Pluriuso Falcone-Borsellino sorge nella parte più antica della città, quella Ibla ricostruita dopo il terremoto del 1693 e che dopo lo spopolamento subito negli anni sessanta e settanta del novecento sta adesso vivendo interessanti esperimenti socio-culturali con progetti di rigenerazione abitativa, culturale (grazie sia all'interesse verso il nostro territorio da parte di produzioni dell'industria cinematografica, ma anche per la presenza di diverse facoltà universitarie in città), artistica ed economica che sta trasformando in centro nevralgico quella zona che fino a pochi anni fa era un'abbandonata periferia urbana.

Un processo, iniziato ormai da circa venti anni, che ha portato ad una vitalità crescente del centro e che ha rivitalizzato una zona della città altrimenti marginalizzata.

La gestione della Sala Pluriuso Falcone-Borsellino potrebbe e, a nostro avviso, dovrebbe implementare questo tipo di processi, vista anche la sempre crescente richiesta di luoghi in cui sviluppare progetti a valenza socioculturale, di spazi per l'incontro e la convivialità, in cui coltivare il senso di comunità e la creazione di una società solidale.

Una domanda che resta ancora insoddisfatta, data la continua ricerca di spazi da parte di artisti, associazioni, organizzazioni non-profit e imprese culturali.

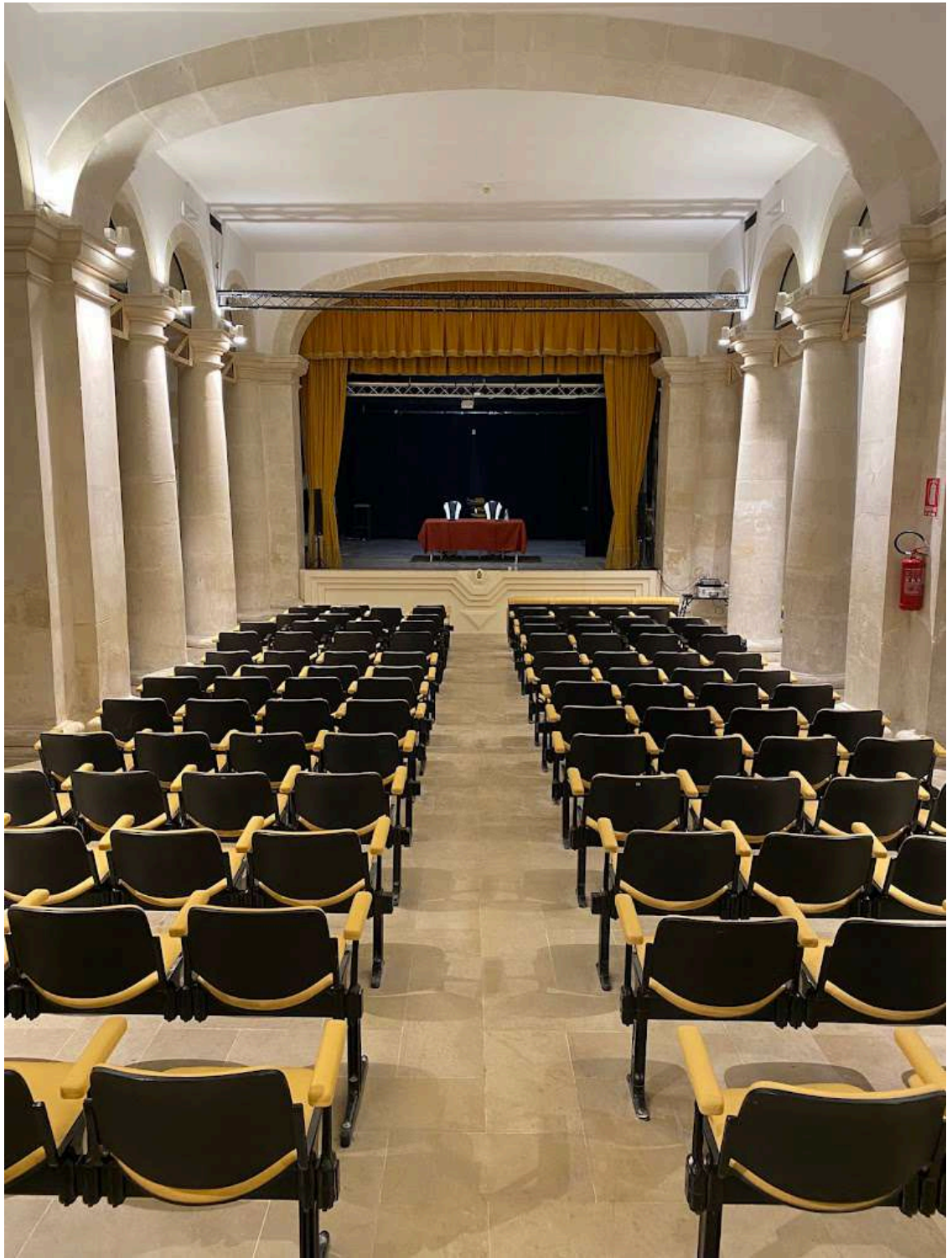
La moltiplicazione di queste realtà non solo potrebbe contribuire allo sviluppo socio-culturale del territorio ma anche al suo sviluppo economico.

L'economia ragusana, che fino a qualche decennio fa era di natura prettamente agricola e pastorizia, è stata scombinata, per cui si sta cercando di rimodulare le attività lavorative puntando sul turismo, sull'ospitalità e solo in minima parte sulla produzione culturale. Noi siamo convinti che la cultura, l'arte e la creatività devono essere considerati veri e propri fattori produttivi. Su questo principio si basa l'idea che un accorto management delle attività culturali e di interesse sociale può garantire la sostenibilità di un luogo in cui tali attività vengono erogate. Sulla base di queste considerazioni, possiamo affermare che la migliore forma di valorizzazione di un bene comune è quella che lo trasforma in una risorsa sociale, culturale ed economica a beneficio della comunità.

Le inevitabili restrizioni e ancor più i lunghi periodi di chiusura del periodo pandemico hanno messo a dura prova gli operatori del settore, per cui si renderà necessaria una progettazione di lungo periodo in grado di fornire strumenti per il recupero di ciò che è andato perso e per far fronte alle emergenze future che potranno presentarsi.

Certamente c'è un grande desiderio da parte di cittadini, associazioni e imprese, di tornare a popolare i luoghi d'incontro e di sviluppare idee per una nuova e ritrovata socialità.

I centri culturali sono inoltre luoghi in cui si promuovono la riflessione e la ricerca sui temi che caratterizzano il nostro tempo e l'essere umano nella sua dimensione esistenziale, storico-geografica, politica e sociale. Attraverso l'informazione, la creatività e la sperimentazione, la cultura può offrire modelli per un futuro che garantisca il benessere di tutti.



LA SALA PLURIUSO FALCONE-BORSELLINO

La Sala Pluriuso Falcone-Borsellino sorge nel centro storico della città di Ibla ricostruita dopo il terremoto del 1693 ed è ubicata al piano terreno del Palazzo del Municipio della città. La città di Ibla è spesso utilizzata come set cinematografico essendosi conservata praticamente intatta dal tempo, secolo XVIII, in cui è stata ricostruita. Da oltre venti anni la città è tornata a vivere interessanti progetti di rigenerazione abitativa e culturale, divenendo, tra l'altro, la Vigata della serie televisiva *Il Commissario Montalbano*, ed è una città in continuo divenire anche per la presenza di diverse facoltà universitarie in essa allocate. Essa, a nostro avviso, ha tutte le carte in regola per diventare sempre più un punto di riferimento artistico, turistico ed economico per il territorio comunale e provinciale.

La sala è attrezzata con posti a sedere e palcoscenico.

Attraverso l'ingresso di via Torrenuova si accede ad uno spazio che può essere adibito a foyer e biglietteria.

Superando l'ingresso si raggiunge la sala teatrale.

È una struttura soli-funzionale, provvista di palcoscenico sviluppato ad una quota circa di m 1,10. I tendaggi di palco (muta nera) garantiscono la chiusura di eventuali sforzi visivi orizzontali e verticali, formando la "scatola nera" all'interno della quale è possibile svolgere l'attività teatrale o qualsiasi altro tipo di evento o manifestazione.

Tutti i tessuti sono di colore oro (sipario, rivestimento boccascena tendaggi laterali).

CARATTERISTICHE

La sala contiene poco più di 100 posti a sedere, poltroncine senape non modulabili, con sedile e schienale imbottito e rivestito, provviste di braccioli e alcune di esse di tavoletta scrittoio girevole. La sala è provvista di tende oscuranti, aria condizionata,

predisposizioni per videoproiettore, predisposizioni per schermo per videoproiettore, predisposizioni per welcome desk.

Le attuali condizioni della sala non sono ottimali per via della mancanza dei tendaggi che separano la sala dal foyer e dalle uscite di sicurezza. Esse devono essere ripristinate.

L'intero plesso è formato dalla sala teatrale, dal foyer, da due camerini per gli artisti con accluso bagno, dal bagno per il pubblico e, attraverso una scala interna si accede ad un piccolo spazio aperto che può essere adibito a saletta d'attesa, e ad una stanzetta che può essere adibita a direzione/ufficio.



04

spazio
dell'immaginazione
futuro

IL PROCESSO DI VALORIZZAZIONE

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'associazione culturale "Centro Teatro Studi - ETS" si trova di fronte a una nuova sfida: sviluppare la propria attività artistica e offrire un futuro nuovo a uno spazio, la "Sala Pluriuso Falcone-Borsellino", che potrebbe essere considerato essenziale dalla comunità di riferimento. Si tratta di sviluppare un percorso virtuoso superando le attuali criticità del luogo, trasformandolo in un spazio capace di rispondere ai cambiamenti del nostro tempo, cioè a dire, un luogo di ricerca, partecipazione e accoglienza per le generazioni attuali e future.

La finalità generale della proposta di collaborazione e partenariato è tesa alla valorizzazione della "Sala Pluriuso Falcone-Borsellino", dando vita a una sorta di Community Hub di nuova generazione. Non si tratta di un contenitore culturale che risponde puramente a problemi tecnico-funzionali, ma di un incubatore di nuove forme di vita e comunità. Si tratta di un luogo di incontro intergenerazionale e interdisciplinare, di scambio e di condivisione, in cui i singoli e le varie realtà associative culturali cittadine possono trovare ascolto e amplificazione per i propri progetti e le proprie attività innescando nuove connessioni.

Si vuole mettere in atto un centro di formazione per le arti e i mestieri dello spettacolo, di produzione e diffusione di forme artistiche dagli approcci più diversi e delle più diverse discipline, con un focus sul teatro, la musica e le arti visive e cinematografiche.

Gli obiettivi generali sono:

- ◆ sostenere il processo di valorizzazione del patrimonio culturale della Città di Ragusa;
- ◆ innescare e intraprendere processi di ricerca e sperimentazione innovativi nel campo della gestione, fruizione e partecipazione culturale;
- ◆ rafforzare le relazioni e i processi partecipativi e inclusivi con le comunità di riferimento;
- ◆ sostenere il mondo associativo e gli artisti emergenti nelle loro progettualità;
- ◆ promuovere una consapevolezza civica nell'uso e nella valorizzazione dei beni comuni;
- ◆ concorrere alla crescita generale della partecipazione e della diffusione

democratica della cultura nel nostro territorio.

Tali finalità generali e obiettivi sono conseguiti attraverso 2 *macrofasi* da svolgere in parallelo, che riguardano migliorie sulla struttura volte ad incrementarne la fruibilità, l'implementazione dei servizi alla comunità, il rafforzamento delle reti locali, nazionali e internazionali e lo sviluppo dell'offerta culturale.



Macrofase 1

LA GESTIONE APERTA

Allargamento e consolidamento dell'assetto gestionale

OBIETTIVI

L'Associazione Centro Teatro Studi ETS ha intenzione di proseguire l'azione svolta negli scorsi anni a favore dell'intera comunità. Lo scopo della compagine è quello di rendere La Sala Pluriuso Falcone-Borsellino ancora più fruibile e aperta alle esigenze della comunità.

Tale fase è accompagnata dalla formazione e professionalizzazione dello staff per gestire lo spazio. Ciò significa la nomina di un management team composto dai rappresentanti dei possibili partner che vogliono accostarsi al progetto per supportare i cambiamenti pianificati e per implementare il programma.

AZIONI

- ◆ Nomina del management team
- ◆ Convenzione con il Comune di Ragusa
- ◆ Attivazione del Tavolo tecnico
- ◆ Convenzioni con enti pubblici e locali (come le facoltà universitarie presenti a Ragusa, gli Istituti superiori e le scuole dell'obbligo di Ragusa)
- ◆ Fundraising anche attraverso la partecipazione a bandi regionali, (come il prossimo FURS), nazionali (FUS) ed europei
- ◆ Attivazione tirocini formativi

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Il soggetto responsabile del Centro Teatro Studi si impegna a coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti, la rendicontazione delle attività finanziate, la progettazione e l'organizzazione delle attività progettuali, le attività di monitoraggio e i rapporti del partenariato con gli enti pubblici e privati e in particolare con il Comune di Ragusa.

IL TAVOLO TECNICO

Al Tavolo Tecnico partecipano un rappresentante del Comune di Ragusa, ente proprietario dell'immobile, e un rappresentante del soggetto responsabile del Centro Teatro Studi.

Al Tavolo Tecnico spetta la pianificazione delle attività di valorizzazione del bene, il controllo del loro corretto svolgimento, la valutazione degli obiettivi raggiunti e degli impatti prodotti. Ad esso spetta la pianificazione delle attività di verifica e valutazione dello stato e della condizione del bene, sia ai fini della definizione di piani di manutenzione ordinaria e anche straordinaria ove occorrente, e propedeuticamente alla progettazione definitiva degli interventi di recupero e valorizzazione necessari ai fini della attuazione del partenariato. Il Tavolo Tecnico si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità su richiesta delle parti e, di norma, una volta l'anno sui temi più rilevanti per il partenariato al fine di condividere e programmare le attività del partenariato.

IL BILANCIO SOCIALE

Ogni anno, entro la seconda metà del mese di marzo, si svolgerà una giornata dedicata alla comunicazione dei risultati e dell'impatto sul territorio che hanno avuto le attività del partenariato. La giornata si svolgerà in presenza delle istituzioni locali, in particolare dei rappresentanti del Comune di Ragusa.

Durante la giornata saranno organizzati tavoli di lavoro in modalità OST (Open Space Technology) atti a ottenere feedback e suggerimenti da parte della comunità di riferimento in modo da migliorare le future modalità di azione.

Macrofase 2

DAL BUIO IN SALA ALLA LUCE DEL PALCO

Rafforzamento delle reti locali, nazionali e internazionali

OBIETTIVI

Il Centro Teatro Studi è attualmente riconosciuto a livello locale, regionale e nazionale come compagnia di formazione, di ricerca e sperimentazione teatrale e come compagnia di teatro per l'infanzia e la gioventù.

I lunghi anni di attività del Centro Teatro Studi, fondato da Franco Giorgio nel 1989, hanno dato credibilità e radicamento nel territorio non solo cittadino ma provinciale e regionale. Adesso si tratta di rinsaldare i rapporti con centri simili a livello regionale e nazionale, come il Teatro Libero di Palermo, il Teatro Argentum Potabile Casa di Creta di Catania, Il Teatro Telaio di Brescia, il Teatro Aida di Verona, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma e altri, e, nel contempo, stimolare l'interazione con le realtà più attive o emergenti della provincia di Ragusa.

AZIONI

- Sviluppo di nuove attività connesse con le realtà del quartiere, anche attraverso la stipula di protocolli di intesa con istituzioni locali come le facoltà Universitarie presenti a Ragusa e Ragusa Ibla, le scuole del quartiere.
- Attivazione di collaborazioni con enti locali come le ASL, la Camera di Commercio, l'Accademia di Belle Arti, la biblioteca Comunale, le scuole della provincia di Ragusa.
- Produzione-financial management: un nostro esperto di produzioni culturali e financial management si occuperà di seguire la produzione degli eventi e delle attività dei possibili partners, ne gestirà gli aspetti amministrativi attivando i contratti, producendo e raccogliendo i documenti contabili e programmando e aggiornando il piano finanziario.

FRONT OFFICE

All'ingresso della Sala Pluriuso Falcone-Borsellino sarà allestito un front office con orari prestabiliti, dove poter accogliere i possibili fruitori dello spazio, informarli sulle modalità di utilizzo e fruizione e raccogliere le loro proposte indicando i termini per la loro formulazione e le informazioni necessarie da fornire.

L'USO DEGLI SPAZI DA PARTE DI TERZI

Gli spazi saranno usati dai partners per le attività programmate e saranno utilizzabili dai terzi secondo modalità preventivamente stabilite dal management team e comunicate sul sito web del centro attraverso un trasparente Regolamento di uso degli spazi. L'eventuale tariffazione tesa alla sostenibilità del centro sarà comunicata, lasciando però allo staff margini di manovra in modo da facilitare le realtà e i progetti meritevoli di sostegno. Prima di ogni programmazione delle attività verrà lanciata una call tramite i canali istituzionali e i social per chiedere per tempo la proposta di progetti e attività da parte di terzi, lasciando però sempre, ove possibile, l'inserimento di proposte spontanee arrivate nel corso della programmazione.

LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI

Il foyer della Sala Pluriuso Falcone-Borsellino verrà attrezzata per poter essere utilizzata dalle associazioni del territorio come luogo di riferimento in cui tenere riunioni e piccoli incontri, secondo un calendario di disponibilità che verrà gestito dallo staff. Lo spazio sarà dotato di tavoli e sedie, rete wi-fi gratuita.

Potrà eventualmente essere fornita la strumentazione tecnica in dotazione del Centro Teatro Studi per gli incontri che lo richiedano (amplificazione, video-proiezione). Resta inteso che gli spazi della Sala Pluriuso Falcone-Borsellino saranno a disposizione in alcuni giorni dell'anno, secondo un calendario concordato con il Comune di Ragusa, per iniziative no-profit e aperte al pubblico, iniziative, naturalmente, non concorrenziali alle attività proposte dal Centro Teatro Studi.

Un'idea che ci piacerebbe poter attuare è quella indire *non-conferenza* annuale dai contenuti aperti, proposti e sviluppati dai partecipanti. Un evento organizzato con Comune di Ragusa e gli spazi culturali cittadini e provinciali. Un momento di incontro e confronto fra le diverse esperienze culturali, associative e artistiche della provincia di Ragusa, per fare il punto sulle collaborazioni e gli sviluppi possibili. Un evento nel quale stringere nuovi patti con gli amministratori dei diversi comuni della provincia, invitati a partecipare attivamente.

Macrofase 3

LA FESTA DELLA FANTASIA

Sviluppo dell'offerta culturale con una programmazione basata su quattro/sei assi principali

OBIETTIVI

L'intenzione è quella di aumentare la sinergia tra locale, regionale, nazionale e, perché no?, internazionale e creare sempre più possibilità di incontri culturali, scambi, conferenze e festival che valorizzino la prospettiva e le possibilità delle persone, in particolare dei giovani, per l'apprendimento, lo sviluppo di progetti, gli scambi e le innovazioni. Il programma proposto è un mix innovativo, che ospita attività per le famiglie, creazione artistica e innovazione, festival ed attività formative, indicando una comprensione della cultura come organica, multiforme, diversificata e con un unico obiettivo: imparare a lavorare insieme e creare una società migliore, più equa e desiderabile.

Gli esseri umani hanno bisogno di spazio per crescere e svilupparsi. Un centro come La Sala pluriuso Falcone-Borsellino non deve essere solo uno spazio di intrattenimento o di svago, ma un luogo in cui le persone possono venire a esplorare e realizzare i propri sogni e le proprie ambizioni in un ambiente libero e solidale, sicuro e stimolante, che contribuisce a una migliore qualità di vita e un futuro più sostenibile per tutti. Il Centro Teatro Studi mette in gioco le decennali esperienze della sua organizzazione di eventi culturali e sociali, intendendo contribuire a uno sviluppo della proposta culturale e così alla crescita generale della partecipazione e dei

consumi culturali e all'innalzamento della qualità degli standard dei luoghi della cultura nella Città di Ragusa.

Ogni anno si lavorerà principalmente su una programmazione che esplori, di volta in volta, temi connessi alle questioni - etiche, morali, artistiche - più urgenti della nostra epoca, come l'apertura alle altre culture, l'accoglienza o le questioni di genere. Tali temi saranno esplorati sotto diverse prospettive artistiche e culturali, attraverso residenze, spettacoli, workshop e incontri.

PREMESSA

L'attività che si intende svolgere nella Sala Pluriuso Falcone-Borsellino, che da ora chiameremo Teatro, è ricca e variegata. Ci si occuperà di produzione, ospitalità, diffusione e rappresentazioni teatrali, sia per adulti che per le nuove generazioni (settori di nostra precisa competenza), ma ci occuperemo e ci attiveremo anche per proporre laboratori e stages riguardanti le varie specializzazioni del fare teatro - anche attraverso collaborazioni con gli enti formativi di assoluta qualità e professionalità a livello nazionale ed internazionale -, musica, arti sceniche quali mimo, danza, canto, dizione per professionisti, caffè letterario, convegni sul teatro, giornate di studio sugli autori e sulla drammaturgia contemporanea, ecc. Tutto questo vuole raggiungere diversi obiettivi e si prefigge svariati scopi:

1 - Si vuole dare alla Città la possibilità di appropriarsi di un luogo vivo e vitale che possa fungere da polmone culturale quotidiano dove confrontarsi e "scontrarsi", intellettualmente parlando, chiamando il pubblico a riflettere sulla Complessità Umana, facendo emergere le molteplici sfaccettature della vita, sulle proprie emozioni e sulle esperienze altrui.

2 - Fidelizzare il pubblico con proposte artistiche e culturali di tipo diverso nelle quali ci si identifichi e ci si riconosca. La sinergia tra teatro, musica e danza offre un'esperienza artistica multisensoriale. Ogni forma d'arte è utilizzata strategicamente per amplificare l'impatto emotivo e fornire una gamma diversificata di canali espressivi. Questa convergenza crea un ambiente coinvolgente e stimolante, incoraggiando la partecipazione attiva dello spettatore.

3 - Creare un polo formativo di riconosciuto livello in ambito dello spettacolo dal vivo, in linea con la oltre trentennale attività del Centro Teatro Studi, e istituire laboratori creativi e workshop interattivi rivolti alla comunità locale coinvolgendo anche gli studenti delle facoltà universitarie presenti in città dando loro il modo di poter esprimere sé stessi nel campo artistico e formativo. Le nostre iniziative potrebbero coinvolgere i partecipanti nelle fasi di produzione artistica, permettendo loro di

condividere le proprie storie e influenzare le rappresentazioni stesse. Questo approccio favorisce una connessione più profonda tra la compagnia e la comunità.

4 - Creare un polo lavorativo per un gruppo di persone - attori e attrici, musicisti, scenografi, costumisti, tecnici audio, light designers, assistenti e così via - che dia loro la possibilità di sperimentare le proprie competenze e potenzialità nel tentativo di fare di questa attività il loro lavoro stabile e continuo, per quello che le parole stabile e continuo significano in questo settore.

Ma non saranno meno importanti gli appuntamenti musicali, di varia natura, dal jazz al blues, dal cantautorato alla musica classica, delle rassegne di cineforum, o tutto ciò che potrebbe dare spunti culturali, sociali e di sviluppo economico e turistico per la città.

Tutto questo perché, a nostro avviso, è arrivato il momento di offrire alla città di Ragusa un'ulteriore possibilità di prendere definitivamente coscienza delle proprie potenzialità, diventare una realtà regionale, e non solo, e, nel tempo, un punto di riferimento nel settore.

In sintesi, il Centro Teatro Studi si propone di creare un connubio di arti – teatro, musica, danza, cinema, canto e altro – al fine di stimolare la riflessione e la connessione emotiva all'interno della comunità. L'obiettivo principale è utilizzare queste forme espressive come strumenti per generare empatia, suscitare pensieri profondi e promuovere la comprensione reciproca tra gli individui, nella speranza che Ragusa possa divenire fucina culturale che strizzando l'occhio al passato immagini un futuro attivo e intriso di bellezza.

ATTIVITA' CHE SI INTENDE SVOLGERE

1) STAGIONE TEATRALE PER ADULTI

Cartellone teatrale composto da 8/10 spettacoli distribuiti nel periodo ottobre / maggio. Saranno interessate compagnie professionistiche di riconosciuta qualità artistica che operano in ambito regionale e nazionale.

2) STAGIONE TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI

Cartellone teatrale composto da 8/10 spettacoli distribuiti nel periodo ottobre / maggio.

Saranno interessate compagnie specializzate in teatro per le nuove generazioni. Gli spettacoli saranno scelti in funzione dell'età dei fruitori e saranno adatti per tutti gli ordini scolastici, dalle scuole dell'infanzia agli istituti superiori.

3) RASSEGNA DI MUSICA

Rassegna di musica che varia dal Jazz, al blues, al cantautorato, al soul, al canto lirico, alla musica da camera.

Saranno coinvolti gruppi musicali e artisti di livello nazionale nel periodo fra ottobre / giugno

4) SCUOLA DI FORMAZIONE TEATRALE

Si attiveranno una serie di laboratori di formazione teatrale, tenuti da qualificati esperti del settore, nel periodo fra ottobre e giugno con lo scopo di fornire ai giovani e meno giovani la possibilità di cimentarsi nell'arte del teatro, con l'auspicio che vengano in evidenza nuovi talenti da formare e indirizzare verso questa forma d'arte.

I laboratori che si istituiranno sono:

- Laboratorio di recitazione, dizione e mimo per persone da 16 anni in su.
- Laboratorio di recitazione, dizione e mimo per ragazzi da 12 a 15 anni.
- Laboratorio di approccio teatrale per bambini da 6 a 11 anni.
- Laboratorio di dizione per professionisti.

È nostra precisa intenzione coinvolgere, nell'attività di formazione, le migliori Accademie di arte drammatica italiane quali, ad esempio, l'ANAD (Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, l'unica accademia statale sul territorio nazionale) e l'Accademia dei Filodrammatici di Milano (la prima e più antica Accademia di arte drammatica italiana, istituita nel 1805 e che ha avuto soci illustri come Cesare Beccaria, Vincenzo Monti e Carlo Porta) organizzando stages e sessioni di studio su tecniche e specifiche metodologie.

5) RASSEGNA DI CINEFORUM

In collaborazione con le realtà cittadine che si occupano di cinema si organizzerà una rassegna di film d'autore con l'intervento di esperti cinematografici e intellettuali per aprire dibattiti sulle tematiche sociali, artistiche e concettuali delle opere proiettate.

6) FESTIVAL CULTURALE ANNUALE

Un festival che celebra la diversità culturale attraverso mostre d'arte, performance live di teatro, musica, danza e attività interattive, diventando un punto di incontro per la comunità per la comprensione reciproca, la consapevolezza delle tradizioni culturali e l'apertura verso nuove prospettive. Non per ultimo, il festival potrà portare benefici economici, stimolando il turismo locale, sostenendo l'industria creativa locale e generando opportunità di lavoro per artisti ed operatori culturali.

Si potrebbero sviluppare e riprendere altri progetti quali:

- **Teatro in tenda** in biblioteca o a scuola, o a teatro, in inverno.

- **Favole della buonanotte**, in estate sulla spiaggia.
- **Favole in libertà**
Progetto - patrocinato dall'UNICEF, apprezzato dal Ministero alla Cultura Dipartimento spettacolo dal Vivo - portato avanti, in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione in tutte le scuole primarie della città di Ragusa dal 2008 al 2014.
- **Ragusa in corto ... circuito** - Festival delle arti sceniche a tema

STAGIONE TEATRALE PER UN PUBBLICO ADULTO

Un programma annuale di spettacoli per un pubblico adulto da programmare fra ottobre e maggio.

La programmazione di una stagione teatrale è un processo complesso che richiede attenzione alla selezione degli spettacoli al fine di offrire al pubblico un'esperienza coinvolgente e significativa. La prima fase della programmazione è, naturalmente, la selezione degli spettacoli. Nella nostra stagione teatrale ideale verranno scelti spettacoli che affrontano tematiche di grande rilevanza sociale, politica e umana. Si cercherà di offrire al pubblico una varietà di esperienze emotive e intellettuali, spaziando dalle questioni di giustizia sociale alla complessità delle relazioni interpersonali. Produzioni che esplorano tematiche sociali, psicologiche e culturali, incoraggiando la riflessione critica e la discussione. I temi affrontati negli spettacoli verranno selezionati con cura per stimolare la riflessione critica e promuovere la consapevolezza sociale. Tra i temi trattati vi saranno la discriminazione, l'ingiustizia, la lotta per i diritti umani, la disuguaglianza economica, il conflitto familiare, la ricerca di identità e tutti quei temi che affrontano la complessità dell'animo umano e che mettono al centro della discussione l'uomo e il suo vivere. Ogni spettacolo offrirà una prospettiva unica su queste tematiche, incoraggiando il pubblico a esplorarle da diverse angolazioni. Per garantire una varietà di esperienze teatrali, verranno proposti spettacoli con approcci artistici variegati. Alcuni saranno drammatici e intensi, mentre altri potranno essere più sperimentali e innovativi, altri ancora divertenti e comici. Questa diversità di stili e toni permetterà al pubblico di vivere una gamma completa di emozioni e di apprezzare la ricchezza e la complessità dell'arte teatrale.

Una parte essenziale della programmazione è il coinvolgimento della comunità. Verranno organizzati eventi collaterali, come dibattiti, workshop e incontri con gli artisti, per favorire il dialogo e la partecipazione attiva del pubblico, creando uno spazio di confronto e riflessione sulle tematiche affrontate negli spettacoli, e, quindi, attraverso una combinazione di narrazioni potenti, riflessioni profonde e coinvolgimento della comunità, si può creare un'esperienza teatrale significativa e trasformativa per il pubblico.



I COLORI DELLA FANTASIA

Rassegna di spettacoli teatrali per le nuove generazioni

La programmazione teatrale rivolta alle nuove generazioni riveste un ruolo fondamentale nell'offrire loro opportunità di esplorare l'arte e la creatività, sviluppare le proprie capacità cognitive ed emotive, e promuovere la partecipazione culturale fin dalla giovane età. Di seguito, brevemente, si esaminerà l'importanza e i principali aspetti da considerare nella programmazione di spettacoli teatrali per questa tipologia di pubblico.

In primis: la selezione degli spettacoli per bambini e ragazzi richiede una particolare attenzione alla qualità artistica, alla pertinenza delle tematiche e alla capacità di coinvolgimento del pubblico giovane. Gli spettacoli devono essere educativi, divertenti e stimolanti, offrendo al giovane pubblico la possibilità di esplorare mondi immaginari, riflettere su tematiche importanti e sviluppare empatia e comprensione. Inoltre è importante offrire una varietà di generi e stili nelle programmazioni teatrali per le nuove generazioni al fine di soddisfare le diverse preferenze e interessi del pubblico giovane. Questo può includere spettacoli di prosa, teatro musicale, teatro di figura, teatro di ombre, teatro di burattini, opera dei pupi e altro ancora. La diversità di generi e stili permetterà di esplorare nuove forme artistiche e di sviluppare una comprensione più ampia del teatro. I bambini e le famiglie saranno attivamente coinvolti durante gli spettacoli attraverso interazioni dirette, giochi partecipativi e momenti di coinvolgimento emotivo. Questo potrà aumentare l'esperienza teatrale e favorirà un legame più profondo tra gli spettatori e la performance.

Gli spettacoli teatrali che il Centro Teatro Studi offrirà ai più piccoli saranno un'opportunità per trasmettere contenuti educativi e formativi in modo creativo e coinvolgente. Gli spettacoli affronteranno tematiche come l'amicizia, la diversità, l'ambiente, l'importanza del lavoro di squadra e molto altro ancora, offrendo al pubblico giovane spunti di riflessione e apprendimento. Devono inoltre trasmettere entusiasmo, gioia di vivere, felicità, libertà di esprimersi e di interagire, senso di leggerezza e libertà, capacità di comprensione e di accettazione, voglia di costruire il proprio futuro con serena consapevolezza.

La programmazione teatrale per bambini sarà accessibile a tutti, indipendentemente dalle loro capacità o background socioeconomico. La nostra offerta considererà spettacoli adatti a diverse fasce d'età con la possibilità di offrire tariffe agevolate per famiglie e l'accessibilità fisica degli spazi teatrali.

La progettazione di una stagione teatrale per bambini e ragazzi svolge un ruolo fondamentale nel promuovere l'educazione, la creatività e il benessere dei giovani spettatori. Attraverso una selezione attenta degli spettacoli, una varietà di generi e stili, il coinvolgimento attivo del pubblico e un impegno per l'accessibilità e l'inclusività, il Centro Teatro Studi intende organizzare esperienze teatrali significative e trasformative per il pubblico giovane.



RASSEGNA DI MUSICA

Dal soul ai cantautori



Rassegna di musica che varia dal Jazz, al blues, al soul, al cantautorato, alla musica classica e da camera, a canto lirico. Saranno coinvolti gruppi musicali e artisti di livello nazionale. Sappiamo tutti la grande importanza e influenza che la musica ha su tutti noi. La musica ci dà il ritmo della vita, scandisce le nostre giornate, ci emoziona, segue e influenza il nostro cammino quotidiano, ci regala gioia, serenità, scatena i nostri istinti più positivi e ci avvicina empaticamente a tutti gli altri esseri viventi.

Il nostro progetto prevede di poter offrire alla città una serie di appuntamenti di dichiarata qualità artistica predisponendo una serie di concerti che spaziano fra diversi generi musicali. Si lavorerà per poter organizzare e offrire al pubblico della città diverse proposte che prevedono:

- Concerti di musica Jazz, Blues e Soul;
- Concerti di musica classica, da camera, e di cantanti lirici;
- Concerti di musica che propone i maggiori cantautori, italiani e non, che hanno segnato la nostra epoca.

Ognuna di queste proposte sarà accompagnata da incontri con gli artisti, con approfondimenti sulla necessità o meno di sviluppare un certo tipo di musica piuttosto che un'altra.

JAM SESSION

È anche nostra intenzione di proporre e organizzare con tutti i musicisti del territorio delle vere e proprie Jam Session che possano mettere in luce i tanti talenti musicali presenti nella nostra provincia.

4

LABORATORI DI FORMAZIONE TEATRALE

Dalla creatività alla produzione

Un settore di cui ci occuperemo e per il quale ci attiveremo in maniera significativa è quello formativo.

In linea con quanto da sempre fatto, si opererà per creare una scuola di formazione teatrale, proponendo laboratori e stages riguardanti le varie specializzazioni del fare teatro.

I laboratori avranno lo scopo di formare e avviare alla professione artistico-teatrale e, perché no?, cinematografica i giovani che vorranno cimentarsi professionalmente in questa attività, ma, nel contempo, i nostri laboratori creativi, avranno anche l'obiettivo di far sperimentare il fare teatro a quelle persone, giovani e meno giovani, che vogliono esprimere se stessi e provare l'esperienza del palcoscenico.

I laboratori che si istituiranno saranno:

- Laboratorio di recitazione per adulti, dai 16 anni in su.
- Laboratorio di recitazione per ragazzi, da 11 a 15 anni.
- Laboratorio di avvio al teatro per bambini da 8 a 11 anni.
- Laboratorio di dizione per allievi attori.
- Laboratorio di dizione per professionisti.

I laboratori saranno diretti dai componenti del Centro Teatro Studi, data la loro conclamata capacità artistica e la loro rimarchevole formazione avvenuta nelle migliori e nelle più riconosciute Accademie italiane, l'ANAD - Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma e L'Accademia dei Filodrammatici di

Milano. Ci si avvarrà anche di collaborazioni con enti formativi (quelli suddetti in primis) di assoluta qualità e professionalità a livello nazionale ed internazionale.

I conduttori dei laboratori avranno un ruolo cruciale nel guidare e sostenere i partecipanti nel loro percorso creativo e formativo: forniranno istruzioni, feedback e supporto emotivo, incoraggiando i partecipanti a superare sfide e esplorare nuove prospettive.

Alla fine di ogni laboratorio sarà importante dedicare del tempo alla riflessione e alla condivisione delle esperienze. Questo permetterà ai partecipanti di elaborare ciò che hanno imparato, consolidare le loro scoperte e connettersi con gli altri attraverso il dialogo e la narrazione.

I laboratori offriranno gli strumenti fondamentali per applicare ciò che è stato appreso in contesti reali o progetti personali. Questo trasferimento di conoscenze e competenze è essenziale per garantire un impatto duraturo e significativo sull'apprendimento e lo sviluppo personale.

Gli allievi dei laboratori di recitazione avranno anche l'opportunità di approcciarsi e sperimentare diverse discipline quali mimo, movimento scenico, e il cantar-recitando. Non si esclude, nel prosieguo dell'attività, di organizzare anche laboratori specifici di canto, scenografia e costumistica, di light design, di fonica.

Oltre ai canonici laboratori si organizzeranno stages di studio e perfezionamento con attori e registi di fama nazionale e ci si approccerà allo studio del tradizionale "u cuntù", il tradizionale e popolare modo di raccontare tipicamente siciliano usato per centinaia di anni dai pupari siciliani, da qualche anno proclamato dall'UNESCO bene immateriale dell'Umanità, e che, soprattutto nella Sicilia orientale, va scomparendo. L'attività di laboratorio sarà costituita da 2 fasi distinte: una prima fase incentrata sulla formazione dell'attore, e una seconda fase che prevede la messa in scena di un saggio di fine anno.

LA PRIMA FASE

La prima fase, incentrata sulla formazione dell'attore, oltre agli aspetti tecnici-recitativi, si pone i seguenti obiettivi da raggiungere:

- Rafforzare la dimensione relazionale fra le persone;
- Rafforzare la capacità di percezione e concentrazione;
- Stimolare le potenzialità creative;
- Ricercare la qualità del movimento e della comunicazione verbale e non verbale;
- Studiare ed elaborare una pantomima improvvisata e non preparata;
- Migliorare la qualità della "parola" attraverso:
 - 1 Lo studio del testo teatrale e dei suoi personaggi;

2. Lo studio dello spazio scenico (studiamo lo spazio che ci circonda: giochi ed esercizi);
3. Lo studio del corpo nello spazio (stare in scena: giochi ed esercizi);
4. Studio del linguaggio del corpo;
5. Studio degli elementi espressivi che costituiscono la costruzione dei personaggi;
6. Studio sul "ritmo dell'azione" (esercizi ed improvvisazioni in musica);
7. Studio dei caratteri (personaggi) e le loro funzioni.



Le metodologie utilizzate saranno diverse e si farà un approfondito lavoro sull'attore utilizzando, principalmente, alcuni metodi di formazione che si intersecheranno fra di loro.

Essi sono:

- A) il metodo mimesico, o più comunemente noto come metodo mimico, elaborato da Orazio Costa, decano dell'ANAD. Il suo metodo, che ha formato i più grandi attori italiani, quali Nino Manfredi, Giancarlo Giannini, Monica Vitti, Gabriele Lavia, Luca Zingaretti, si fonda sul principio che l'uomo posto di fronte alla realtà se ne impadronisca e riesca ad utilizzarla mettendo l'attore nella possibilità di esprimere corporalmente, attraverso la trasfigurazione della realtà, i propri sentimenti ed emozioni;

- B) il metodo Strasberg, utilizzato ampiamente nelle scuole di cinema e di teatro americane, che fornisce agli allievi attori, attraverso dei specifici esercizi mirati ad accrescere consapevolezza e rilassamento fisico, la tecnica per raggiungere velocemente ed efficacemente risultati espressivi e coinvolgenti;
- C) il metodo del grande regista russo Nicolaj Karpov la cui pedagogia, partendo dalla biomeccanica - sistema di educazione dell'attore messo a punto dal regista russo Vsevolod Mejerchol'd nei primi decenni del '900 -, si basa sul concetto di corpo come mezzo d'espressione, sempre disposto ad obbedire ed essere totalmente capace di trasmettere l'essenza del personaggio da rappresentare non trasportando sul palcoscenico la vita personale dell'attore.

LA SECONDA FASE

Nella seconda fase l'allievo-attore potrà dimostrare le capacità acquisite nel corso dei mesi di laboratorio lavorando, assieme ai docenti e ai registi alla messinscena di un'opera teatrale che verrà rappresentata in pubblico.

Riteniamo questa seconda fase assolutamente importante da tanti punti di vista. Per prima cosa perché dà la possibilità ai nostri allievi di misurarsi con una scrittura drammaturgica e di affrontare concretamente e rappresentare dei personaggi lontani e diversi da se stessi. La rappresentazione teatrale darà agli allievi attori l'opportunità di misurarsi con le loro emozioni e con le loro insicurezze per affrontarle e superarle. Il portare in scena uno spettacolo e lo sperimentare questa modalità di espressione conferisce ad ogni singolo allievo-attore forza e consapevolezza di se stesso e delle proprie capacità. Questo lo renderà più sicuro e determinato nel voler raggiungere gli obiettivi prefissati.

CINEFORUM PER L'ESPLORAZIONE CULTURALE

Una delle attività che vorremmo portare avanti è il Cineforum, quale strumento di studio, approfondimento e discussione sulle tematiche che affollano la nostra realtà. Pensiamo, perciò in collaborazione con associazioni presenti sul territorio che si occupano di cinema, di organizzare appuntamenti e rassegne di cineforum, che mirano a promuovere l'esplorazione culturale attraverso la proiezione di film e documentari che offrano una selezione di contenuti significativi e stimolanti. Le proiezioni saranno seguiti da talk e attività interattive.

Ci sembra di fondamentale importanza l'utilizzo del medium del cinema come strumento per stimolare la riflessione critica e il dialogo su tematiche culturali, sociali e politiche e offrire al pubblico l'opportunità di partecipare a discussioni e attività legate ai film, incoraggiando il coinvolgimento e lo scambio di idee.

Per favorire tutto ciò è importante presentare una varietà di film provenienti da diverse culture e tradizioni, offrendo al pubblico l'opportunità di esplorare prospettive ed esperienze culturali diverse e offrire un'esperienza cinematografica arricchente attraverso la selezione di film di alta qualità, seguiti da discussioni guidate da esperti nel settore cinematografico e culturale. Verranno selezionati film significativi che affrontano tematiche culturali rilevanti e stimolanti che verranno proiettati in un ambiente accogliente e confortevole, ideale per l'esperienza cinematografica. Dopo la proiezione, si terranno sessioni di discussione guidate da esperti del settore cinematografico e culturale, durante le quali il pubblico avrà l'opportunità di esprimere le proprie opinioni, fare domande e condividere le proprie esperienze legate al film. Inoltre saranno organizzati eventi speciali, come incontri con registi, attori o critici cinematografici, per arricchire ulteriormente l'esperienza del pubblico. Il progetto offre al pubblico l'opportunità di esplorare nuove prospettive culturali e di approfondire la propria conoscenza del mondo attraverso il medium del cinema e promuovere il senso di comunità, consentendo al pubblico di connettersi con altri individui con interessi simili e condividere esperienze su questioni importanti attraverso la narrazione cinematografica, sfidano le convenzioni e ampliando gli orizzonti culturali.

CINO DEL DUCA PRESENTA

UN FILM DI
**MICHELANGELO
ANTONIONI**



GABRIELE FERZETTI

MONICA VITTI

LEA MASSARI

BENZO RICCI

DOMINIQUE BLANCHARD

LELIO LUTTAZZI



L'AVVENTURA

JAMES ADDAMS · DOROTHY DE POLIOLLO · GIOVANNI PETRUCCI · ESMERALDA RUSPOLI

IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES 1960 · PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
PREMIO FEDERAZIONE INTERNAZIONALE AUTORI CINEMATOGRAFICI · PREMIO FI PRES CI · PREMIO NOUVELLE CRITIQUE

FESTIVAL CULTURALE ANNUALE

Stiamo studiando l'opportunità, teorica e pratica di un festival che celebra la diversità culturale attraverso mostre d'arte, performance live e attività interattive, che possa diventare un punto di incontro per la comunità.

Si tratterebbe di un evento multidisciplinare che promuove una miscellanea di proposte artistiche e una varietà di attività e performance culturali. Questo festival si propone di arricchire la comunità locale, promuovere l'inclusione e stimolare il dialogo interculturale.

La pianificazione di un festival culturale annuale richiede, naturalmente, una pianificazione dettagliata e una collaborazione tra diverse organizzazioni culturali, Enti pubblici e privati, e comunità locali.

Il Centro Teatro Studi si proporrà di definire una visione chiara per l'evento: stabilire obiettivi, concretizzare il budget, selezionare i luoghi e gli spazi adatti, coordinare la varietà delle attività culturali, quali performance artistiche, esposizioni, workshop e conferenze con professionisti del settore e operatori teatrali.



Si vuole così offrire alla città una varietà di esperienze culturali stimolanti e coinvolgenti, coinvolgendo artisti e performers provenienti da diverse artistiche e tradizioni culturali, garantendo una rappresentanza equilibrata e inclusiva. La programmazione includerà artisti locali, nazionali e internazionali, abbracciando una vasta gamma di generi e stili.

Il coinvolgimento della comunità è fondamentale per il successo del festival culturale annuale e il Centro Teatro Studi collaborerà attivamente con le comunità locali per identificare le loro esigenze e interessi culturali, coinvolgere artisti e performer locali nelle attività del festival, e creare opportunità per la partecipazione del pubblico attraverso workshop, laboratori e progetti collaborativi.

La creazione di un evento così importante avrà un impatto significativo sulla comunità locale, e si pone importanti obiettivi, come promuovere la coesione sociale e l'inclusione e il dialogo interculturale.

Riteniamo, infatti, che attraverso la celebrazione della diversità culturale, il festival favorirà la comprensione reciproca, la consapevolezza delle tradizioni culturali e l'apertura verso nuove prospettive.

“Last but not the least”, direbbero gli inglesi, per ultimo ma non per questo meno importante, il festival potrà avere grandi benefici economici per tutta la comunità, stimolando il turismo culturale, sostenendo l'industria creativa locale e generando opportunità di lavoro per artisti e operatori culturali e, nel giro di pochi anni, potrebbe diventare un punto di riferimento annuale per la cultura e l'arte nella provincia di Ragusa.



PIANO DI COMUNICAZIONE

Parole chiave: dialogo, incontro, connessioni, partecipazione, contemporaneità, accessibilità, dimensione locale e internazionale, bellezza, comunicazione come strumento per attivare relazioni, nutrire la creatività

LA COMUNICAZIONE È DIALOGO

Una comunicazione viva socialmente attenta è una comunicazione che lascia un segno cercando di parlare al cuore, di suggerire stili di vita e di pensiero, attraverso pratiche di incontro e di scambio. È una comunicazione che chiede partecipazione, e lo fa scendendo direttamente in campo, incontrando le comunità, con i segni, le azioni, i pensieri, facendo convergere diverse competenze ed esperienze, facendo dialogare l'arte con le discipline scientifiche, la poesia con la gastronomia, la cultura con lo sport. Comunicare i valori e la mission del progetto culturale del Centro Teatro Studi, significa stabilire un dialogo attivo con i cittadini residenti e quelli di passaggio, è una comunicazione partecipata che mette al centro la community come co-creatrice di contenuti. All'interno della Sala Pluriuso Falcone-Borsellino la fruizione degli eventi e delle attività presenti nella programmazione diventa l'occasione per innescare scambi creativi nei differenti ambiti disciplinari.

Il piano di comunicazione si propone di attivare una "rete di comunità" sul web e nel tessuto delle relazioni reali. Le azioni e gli strumenti della comunicazione saranno non convenzionali, emotivi e coinvolgenti e mireranno a creare 'affezione' al luogo relazioni tra persone piuttosto che a comunicare in modo univoco.

L'obiettivo è quello di creare senso di appartenenza e nello stesso tempo generare connessioni con il mondo della produzione culturale del territorio, quella nazionale e internazionale, confermando il teatro come spazio attrattivo e contemporaneo, capace di generare intorno nuove forme di aggregazione e scambio di saperi.

Le azioni di comunicazione faranno proprie anche elementi di "buzz marketing" (passaparola) e viralità, che non solo renderanno sostenibile il progetto sul piano della produzione, ma avranno anche ricadute positive sul coinvolgimento dei target più giovani.

Il networking comprenderà, oltre al coinvolgimento dei media tradizionali (testate giornalistiche, reti televisive a livello regionale, nazionale e/o internazionale) anche blogger, opinion leader e social community attivi sul territorio, anche di stranieri, per

lavorare dunque su due livelli: uno istituzionale, l'altro, "più dal basso", in grado di far perno maggiormente sulla massa critica, il senso dell' "esperienza estesa" e il racconto personale per la creazione di nuove narrazioni.

Il piano di comunicazione comprenderà anche strumenti di storytelling (i cui ingredienti sono il senso della familiarità col soggetto, relazione col territorio, semplicità, identificazione, emozione della narrazione) e anche interactive storytelling, ovvero creazione di strumenti come blog, video-blog, piattaforme web, in cui anche gli utenti possano condividere la propria esperienza relativa a un luogo o un evento da promuovere.

Si punterà a stimolare le declinazioni partecipate e ludiche degli strumenti di comunicazione: creazione di contest, ricorso a new media, storie degli snodi attraverso la fotografia ma anche la scrittura per riflettere sulla potenzialità e l'approccio comunitario e collettivo della campagna. In questo modo anche gli strumenti di comunicazione diventano "un'esperienza" per gli utenti stessi. Ogni medium fornirà il proprio specifico contributo allo sviluppo della comunicazione e il pubblico si troverà immerso in un universo narrativo con molteplici punti di accesso. Tutti questi elementi saranno degli hub creativi che renderanno la comunicazione del ciclo di eventi della rassegna ancora più attrattiva e condivisibile.

Tutte le azioni di comunicazione verranno pianificate nel dettaglio in base agli sviluppi del programma delle attività culturali e di somministrazione insieme allo staff di gestione, a quello artistico e organizzativo attraverso le seguenti fasi:

1. acquisizione dati, analisi dei contenuti, ascolto dei bisogni;
2. brain-storming;
3. elaborazione strategia e piano media in accordo con la direzione artistica dell'evento;
4. organizzazione contenuti, redazione testi, ricerca iconografica;
5. progetto grafico e pianificazione azioni e strumenti;
6. produzione esecutiva e gestione del piano media;
7. monitoraggio e verifica dei risultati delle azioni comunicative;
8. documentazione delle attività;
9. archiviazione immagini.

SOCIAL NETWORK

Uno Storytelling valoriale

Per comunicare le attività del Centro Teatro Studi intendiamo utilizzare differenti canali di comunicazione e i linguaggi più appropriati ad ogni specifico mezzo al fine di rendere più efficace il racconto da un punto di vista narrativo, evocativo, emotivo e iconografico. Lo storytelling avrà una programmazione mensile e sarà attuato seguendo un cronoprogramma e una struttura ben precisa ma lascerà spazio all'imprevisto e alla necessità di raccontare un'emozione o un evento inatteso.

Realizzeremo in questo modo uno storytelling capace di comunicare e condividere i valori e la visione che muove le attività degli eventi.

Gli eventi saranno documentati attraverso narrazioni fotografiche restituite in tempo reale sui social network e sul sito web al fine di diffondere e condividere finalità e contenuti delle attività con il maggior numero di utenti, anche non direttamente coinvolti.

Le immagini contribuiranno a creare un archivio di narrazioni e una memoria del luogo e delle storie che lo attraverseranno.

UFFICIO STAMPA E PUBLIC RELATION

Per le attività di ufficio stampa il progetto di comunicazione si coordinerà con degli specialisti del settore che garantiranno la comunicazione su quotidiani, testate giornalistiche cartacee e online locali e nazionali. L'attività di ufficio stampa, in linea con le altre azioni riguarderà la divulgazione degli eventi e delle attività periodiche.

NOTE SULL'ACCESSIBILITÀ

L'ideazione grafica così come tutta la comunicazione visiva delle singole azioni sarà progettata e sviluppata tenendo conto anche dei requisiti di accessibilità grafica. Anche nel caso di persone con difficoltà nella percezione dei colori, ad esempio, gli elementi grafici proposti risulteranno altamente fruibili e continueranno a mantenere i significati comunicativi originari. All'interno della Sala sarà garantita una segnaletica per agevolare gli spostamenti e l'orientamento di persone con disabilità fisiche.

DESCRIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

(10 ANNI)

Alla luce di alcune criticità dello scenario nazionale si rende necessario sottolineare quanto segue:

- la diffusa difficoltà nel mondo associativo a operare in termini imprenditoriali e di assunzione dei rischi;
- l'assenza di riconoscimento del ruolo svolto dai centri culturali in termini di capitale sociale e umano prodotto;
- l'inadeguatezza delle politiche di dialogo strutturato tra enti locali e organizzazioni di settore nel definire indicatori di impatto di medio-lungo termine;
- l'eccessiva burocrazia nell'esecuzione di lavori di efficientamento strutturale ed elevata competitività per l'accesso alle già esigue opportunità di contributo pubblico.

L'evolversi naturale in una nuova compagine in grado di affrontare le sfide del futuro e di garantire una condivisione strategica degli obiettivi che si intendono raggiungere diviene la soluzione migliore per un progetto di rivalorizzazione economica e sociale del centro culturale. Tale evoluzione è naturale anche tenuto conto del fatto che la nuova compagine è composta da soggetti che collaborano attivamente da molti anni per lo sviluppo della cultura teatrale e formativa nel territorio.

Definiamo di seguito il piano economico-finanziario (PEF) allegato alla presente proposta. Dobbiamo sottolineare che i dati riportati si basano su una rielaborazione realistica e al momento poco sostenibile dei flussi economici riscontrati negli ultimi anni. Pertanto il PEF allegato intende rappresentare un elemento di programmazione che consenta alla Città di Ragusa di valutare l'adeguatezza dell'offerta e l'effettiva realizzabilità della proposta di PSPP.

Il piano si compone di un'analisi costi/ricavi su base annua (cash flow analysis) e un piano degli investimenti annuale sulla base dei risultati di gestione. Al fine di attualizzare le previsioni di stima, dal secondo al quarto anno è stato previsto un aumento annuo dei ricavi e dei costi pari a circa 10%, mentre dal quinto anno in avanti si prevede un aumento annuo dei ricavi e dei costi pari a circa 5%.

Il piano economico-finanziario è stato elaborato su un arco temporale di 10 anni di attività, prevedendo investimenti di medio termine. Tutti i valori economici, qualora non espressamente specificato, si intendono IVA esclusa.

ANALISI DEI COSTI

L'analisi dei costi si compone di costi fissi e costi variabili.

I costi fissi sono stati distribuiti su 3 macrovoci, ovvero spese generali, spese per personale e spese di produzione. Ogni macrovoce assorbe quote diverse di spesa in quanto il costo delle spese per le risorse umane è preponderante rispetto alle altre due macrovoci. Ma questo è assolutamente comprensibile trattandosi di un tipo di attività che necessita assolutamente dell'opera delle persone per poter essere produttiva.

Le spese generali sono infatti imputabili ai costi delle utenze a oggi piuttosto onerosa in quanto non gode di un impianto energetico efficiente, alla manutenzione ordinaria, all'assicurazione e al costo del consulente del lavoro. Un'altra voce di costo rilevante è rappresentata dalle risorse umane alle quali, oltre a garantire il giusto compenso per il ruolo svolto, si vuole assicurare un trattamento economico che permetta al personale di fidelizzarsi e crescere insieme alla struttura.

Le spese generali aumentano progressivamente all'aumentare dei ricavi e della produzione. Nel piano viene considerato un aumento, su base annua, dei costi generali del 10% dal secondo al quarto anno e del 5% dal quinto anno in poi.

ANALISI DEI RICAVI

Nei primi anni di attività è assolutamente improbabile che possano esserci dei ricavi da investire nella struttura, ma contiamo sul fatto che sia le attività proposte al territorio che coloro che usufruiranno del centro, così come dai diversi stakeholder, trovino interesse e possano contribuire in maniera significativa all'incremento delle entrate. Si consideri anche che il luogo contiene un numero limitato di posti a sedere e coprire i costi solo con gli incassi delle attività è alquanto problematico e non molto realistico. Ciononostante il Centro Teatro Studi conta su progetti che saranno presentati agli enti pubblici, vedi Regione Sicilia, Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, o privati per compensare i costi di gestione e delle attività.

Nel caso di un ricavo derivante dalla programmazione e dall'utilizzo dallo spazio per eventi, formazione, attività laboratoriali e dalle produzioni interne e dalle proposte esterne del Centro Teatro Studi quali eventi di musica, teatro, cinema e workshop tematici, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni. Questi ricavi verranno interamente investiti nell'attività e nella struttura.

Nel piano viene considerato un aumento su base annua, dei ricavi del 10% dal secondo al quarto anno e del 5% dal quinto anno in poi.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è elaborato nell'arco temporale di 10 anni ed è calcolato sulla base del risultato di gestione annuale.

A fronte di un risultato complessivo di gestione di € € 79.700,00 si prevedono investimenti pari a circa il 95%, con un avanzo di gestione di circa il 5%, residuo stimato per far fronte alle spese impreviste.

Il piano degli investimenti sarà il risultato di una co-progettazione strategica di medio-lungo termine e che porterà all'individuazione di specifiche priorità di seguito riportate:

- miglioramento ed efficientamento tecnico degli impianti elettrici e fonici;
- razionalizzazione degli spazi per aree di competenza (musica, teatro, formazione);
- professionalizzazione degli operatori dell'industria culturale e creativa;
- efficientamento della struttura in termini di servizi, impianti energetici e adeguamenti per aumentare l'accessibilità e la pubblica fruizione della Sala;
- maggiore differenziazione dei servizi per ampliare l'offerta culturale e artistica del territorio.

Il Centro Teatro Studi si farà direttamente carico della progettazione e direzione tecnica e degli appalti relativi agli interventi di recupero e funzionalizzazione della struttura e del potenziamento della fruizione e valorizzazione, utilizzando le forme consentite di diritto privato. Qualora i finanziamenti direttamente finalizzati alla loro realizzazione siano acquisiti dal Comune di Ragusa riteniamo necessario valutare la possibilità di traslare la responsabilità attuativa in capo al Centro Teatro Studi.

Al fine di poter realizzare quanto previsto riteniamo fondamentale garantire il supporto del Centro Teatro Studi alla co-progettazione con il Comune di Ragusa in relazione alla progettazione ed esecuzione di interventi, qualora sia lo stesso Comune di Ragusa quale ente beneficiario di finanziamenti e unico soggetto abilitato ad operare come stazione appaltante.

ANNO 1

Rendere la Sala Pluriuso Falcone-Borsellino un teatro vero e proprio, più accessibile e confortevole. Verranno montati in maniera stabile impianti di illuminazione teatrale e impianto fonico, e eseguiti lavori di adeguamento delle barriere architettoniche.

ANNO 2

Nel corso del secondo anno si prevede la rimodulazione delle stagioni artistiche e l'incremento delle attività di formazione. Si prevede inoltre la rivalorizzazione dello spazio per un utilizzo diversificato delle attività.

ANNO 3-4-5-6

Il terzo anno si prevede la stabilizzazione dell'azione di spettacolo e di formazione, con la realizzazione di una compagnia professionale stabile. Questa nuova attività comporterà almeno 4/5 anni prima che l'attività possa essere portata a regime e

garantire ricavi stabili, attraverso anche la ricerca di risorse finanziarie sia territoriali che regionali e nazionali.

ANNO 7

Il settimo anno vedrà l'incremento dei servizi e della proposta culturale e formativa. Lo spazio sarà strutturato anche per lo svolgimento di attività teatrali, di danza e performative per compagnie e residenze artistiche.

ANNO 8-9-10

Questi ultimi 3 anni vedono l'ammodernamento degli impianti illuministici e fonici in grado di garantire un'ottimizzazione dei costi, un'alta efficienza e un bassissimo impatto ambientale.

05

gli impegni

IMPEGNI PROPOSTI DALL'ENTE PROPONENTE

- a. Rispettare i tempi previsti nel Programma contenuto nella presente proposta e nei cronoprogrammi delle attività ed interventi ulteriori quando definiti ed in ragione delle risorse effettivamente disponibili e fatti salvi i casi di forza maggiore;
- b. custodire ed utilizzare il bene, gli spazi e gli ambienti concessi in uso, con la massima diligenza, assicurando pulizia e manutenzione ordinaria e mantenendo le destinazioni d'uso coerenti con la programmazione generale delle attività proposte e comunicate al Tavolo Tecnico del PSPP in relazione al bene, avendo cura di informare tempestivamente il Comune di Ragusa, attraverso il Tavolo Tecnico, qualora si ravvisino alterazioni al loro stato di conservazione o si definisca l'attivazione di servizi complementari che richiedano modifiche della destinazione d'uso attuale;
- c. presentare al Tavolo Tecnico, con la periodicità che sarà dallo stesso Tavolo Tecnico definita, ogni anno la programmazione generale annuale delle attività e, agli inizi dell'anno successivo il report conclusivo di monitoraggio delle attività recante le informazioni sulle attività oggetto del presente atto, sul loro avanzamento fisico e finanziario, sugli output prodotti e i risultati conseguiti, le criticità rilevate e le soluzioni adottate o individuate per rimuoverle
- d. definire le strategie di comunicazione per favorire incrementi dell'utenza;
- e. gestire il bene oggetto del PSPP, secondo i principi di massima apertura e accessibilità al pubblico, favorendo la partecipazione attiva della comunità locale, in particolare garantire l'accessibilità e la pubblica fruizione del bene concesso in uso, seppure compatibilmente con lo svolgimento delle proprie attività caratteristiche e complementari;
- f. allocare la propria sede legale, direzionale ed operativa in uno degli ambienti concessi in uso, garantendo così l'evidenza della centralità del proprio coinvolgimento nel processo di valorizzazione del bene;
- g. destinare i ricavi prioritariamente allo sviluppo delle attività di valorizzazione previste, pur compatibilmente alla sostenibilità ordinaria ed al consolidamento delle attività caratteristiche;

- h. garantire il proprio supporto di co-progettazione al Comune di Ragusa in relazione alla progettazione ed esecuzione di interventi, siano essi opere, servizi o forniture, relativi al bene in oggetto del presente Accordo e previsti nel processo di valorizzazione, qualora sia esclusivamente il Comune di Ragusa quale ente beneficiario di finanziamenti assentiti, pubblici o privati, e unico soggetto abilitato ad operare come stazione appaltante in ragione delle modalità di spesa dei finanziamenti stessi;
- i. custodire il bene e relative pertinenze, con onere diretto di pulizia e manutenzione ordinarie, nonché le eventuali attrezzature, allestimenti ed impianti di proprietà del Comune di Ragusa, a proprie spese;
- j. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- k. consentire l'uso diretto degli spazi e dei servizi per iniziative e usi civici al Comune di Ragusa a titolo non oneroso o a sola copertura dei costi diretti ed indiretti di utilizzo, da concordarsi preventivamente e compatibilmente con la programmazione delle attività caratteristiche per un numero di giornate/eventi massimo come sarà stabilito annualmente dal Tavolo Tecnico;
- l. garantire l'integrazione del proprio sistema di offerta in circuiti promozionali diversi di fruizione culturale e con altre iniziative promosse dal Comune di Ragusa;
- m. acquisire le necessarie autorizzazioni, visti, nulla osta o permessi per l'esercizio delle attività che per propria natura le richiedano che non siano rilasciabili direttamente dal Comune di Ragusa;
- n. garantire che il bene sia destinato agli usi previsti nella proposta e nel presente Atto, salvo integrazioni o modificazione approvate nel Tavolo Tecnico, con impegno di non arrecare pregiudizio al bene medesimo o alla sua conservazione;
- o. tenere indenne il Comune di Ragusa da ogni pretesa di terzi, in qualsiasi modo derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi di cui al presente Atto per cause imputabili al partner privato e/o ai suoi dipendenti; a tal fine il Comune di Ragusa prende atto che l'Associazione culturale Centro Teatro Studi ha stipulerà idonea polizza assicurativa per i danni alle persone e alle cose derivanti da qualsiasi causa che possa verificarsi in corso di rapporto, nonché da fatti di terzi. Il Comune di Ragusa valuta tale copertura assicurativa idonea a fornire le dovute garanzie per la copertura dei rischi derivanti dal presente Atto, fermo restando l'impegno del Centro Teatro Studi ETS di rinnovare annualmente il contratto di assicurazione includendo tutti i beni che a quella data saranno direttamente nella sua piena disponibilità ai fini dello sviluppo delle attività e di valorizzazione delle proposte. Tali coperture assicurative potranno essere aggiornate in relazione all'estensione

dell'Accordo di Partenariato a Beni o parti ulteriori di Beni ricadenti nel patrimonio immobiliare del Comune di Ragusa;

- p. farsi carico direttamente di eventuali disavanzi della gestione delle attività caratteristiche senza aver nulla a pretendere dal Comune di Ragusa ai fini della relativa copertura;
- q. designare un referente unico al Tavolo Tecnico del PSPP quale proprio rappresentante;
- r. durante l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, il Centro Teatro Studi non potrà eccepire la mancata conoscenza di condizioni e/o di elementi non valutabili ai sensi dell'articolo 1176 del Codice Civile, tranne nel caso in cui tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore.

IMPEGNI RICHIESTI ALL'ENTE PROPRIETARIO

- a. Concedere al Partner Operativo privato, quale partner operativo l'uso degli ambienti interni e degli spazi esterni e relative pertinenze dei Beni indicati e degli ulteriori Beni che saranno, successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo, inclusi in oggetto del PSPP, ai fini dell'esercizio e svolgimento delle attività di valorizzazione programmate nel corso di vigenza del PSPP e assunte dal Tavolo Tecnico sulla base della programmazione annuale generale delle attività presentate;
- b. rilasciare tempestivamente autorizzazioni, visti, nulla osta, agibilità o permessi di propria competenza per la esecuzione delle attività programmate di valorizzazione che per propria natura li richiedano;
- c. coinvolgere qualsiasi soggetto terzo eserciti competenze in relazione al bene oggetto della valorizzazione o ai contenuti della programmazione delle attività relative, anche a fini autorizzativi qualora necessari;
- d. designare un referente unico del Tavolo Tecnico del PSPP quale proprio rappresentante;
- e. programmare le proprie iniziative civiche che richiedano l'uso del bene e dei servizi oggetto del Programma di valorizzazione, in modo da non sovrapporsi con le attività programmate ai fini della valorizzazione del bene e, qualora non prevedibili, a comunicarle almeno trenta giorni prima il loro svolgimento fermo restando il nulla osta da parte del Centro Teatro Studi ETS;
- f. proporre iniziative da realizzare nel bene oggetto del presente atto, anche da parte di soggetti terzi rispetto all'accordo di PSPP, la cui proposta culturale sia ritenuta valida da entrambi i soggetti partner;
- g. autorizzare con la sottoscrizione del Presente Accordo sin d'ora, nei limiti delle proprie competenze, il Centro Teatro Studi ETS all'esercizio di qualsivoglia attività e alla gestione, diretta o affidata a terzi, di servizi complementari alle attività caratteristiche e alle finalità prevalentemente culturali, temporanei o continuativi, anche di natura commerciale, se assunti con presa d'atto dal Tavolo Tecnico e purché non in contrasto con i vincoli storici ed architettonici dei beni immobili interessati, in quanto finalizzati alla sostenibilità complessiva delle finalità del PSPP;

- h. garantire autonomia di accesso agli spazi ed ambienti concessi nonché di azione e gestione al Centro Teatro Studi ETS nella esecuzione delle attività programmate e deliberate dal Tavolo Tecnico, e nella definizione delle tariffe ed orari per l'utilizzo dei servizi ricorrenti e in relazione alla esecuzione di eventi ed attività temporanee;
- i. riportare alla consultazione e condivisione preventiva del Centro Teatro Studi ETS, attraverso il Tavolo Tecnico, ogni decisione in relazione ad interventi di manutenzione straordinaria, progettazione di investimenti ed attività inerenti gli usi degli spazi del bene, oggetto del presente atto, o con effetti sulla valorizzazione complessiva degli stessi al fine di garantire la coerenza del programma di valorizzazione e la condivisione partenariale;
- j. farsi carico di tutte le manutenzioni straordinarie di qualunque natura, nonché di qualsiasi opera straordinaria necessaria alla gestione, custodia, sorveglianza, conservazione, agibilità e all'uso dei beni del presente atto, ai fini della tutela e valorizzazione del medesimo;
- k. individuare, anche con la collaborazione del Centro Teatro Studi ETS, eventuali altri Beni, pertinenze e spazi ulteriori da includere nel novero dei beni oggetto del PSPP onde consentire miglioramenti funzionali nell'esercizio delle attività caratteristiche e complementari finalizzate al processo di valorizzazione;
- l. garantire al Centro Teatro Studi ETS in ordine ai tributi comunali previsti per l'esercizio delle attività caratteristiche, indipendentemente dalla loro natura, e per l'uso del bene, l'esenzione totale o la massima riduzione consentita;
- m. farsi totale carico del pagamento delle utenze riguardante energia elettrica e acqua;
- n. garantire nei primi tre anni di attività, un contributo di €10.000,00 (diecimila) annue per poter avviare le attività proposte. Al completamento del terzo anno si prevede un incontro con l'Amministrazione Comunale e, in relazione ai risultati ottenuti, stabilire se sospendere il contributo o prorogarlo;
- o. provvedere agli impegni di spesa e corrispondere al Centro Teatro Studi ETS le risorse economiche, nella misura delle tariffe convenute in Tavolo Tecnico, per l'utilizzo diretto degli spazi oggetto del presente Accordo nonché dei servizi, attrezzature ed impianti resi disponibili dal Centro Teatro Studi ETS, per iniziative differenti da quelle identificate come usi civici nonché in caso di superamento del numero massimo annuo di giornate/eventi di utilizzo definite stabilito annualmente in sede di Tavolo Tecnico;
- p. collaborare con il Centro Teatro Studi ETS allo sviluppo e potenziamento delle attività di valorizzazione partenariali anche attraverso la ricerca attiva di fondi dedicabili e lo sviluppo di linee progettuali.

DURATA DEL PARTENARIATO SPECIALE

La durata degli Accordi di PSPP, nei casi in corso in Italia, è normalmente non inferiore a 20 anni rinnovabili su richiesta di parte ma in oltre il 50% dei casi è prevista tra i 25 - 30 anni, rinnovabili per un eguale periodo, sempre a semplice richiesta di parte, e fermo restando la sospensione dei termini ove si presentino casi di forza maggiore (si pensi agli effetti di chiusura temporanea dei luoghi della Cultura per effetto della crisi pandemica).

Considerata la sfida che presenta l'intervento progettuale proposto che prevede anche investimenti nel tempo di miglioramento funzionale dell'immobile, degli spazi e delle sue pertinenze, riteniamo che la presente proposta di PSPP non possa avere una durata inferiore ai 15 anni rinnovabili.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

MACROFASE	ANNO	AZIONI	DESCRIZIONE
LA GESTIONE APERTA Allargamento e consolidamento dell'assetto Gestionale	PRIMO ANNO	Nomina del management team	Nomina del management team
		Convenzione con il Comune di Ragusa	Sottoscrizione della Convenzione per l'affidamento del centro
		Attivazione del Tavolo tecnico	Costituzione di un tavolo tecnico composto da un rappresentante del Comune di Ragusa e da un rappresentante del CTS-EST
		Convenzioni con enti pubblici e locali	Sottoscrizione di convenzioni con enti pubblici e locali (es. Università agli Studi, Istituti Superiori)
		Assunzione del personale componente lo staff qualificato	Individuazione e contrattualizzazione dei membri dello staff del centro
	TUTTI GLI ANNI	Fundraising anche attraverso la partecipazione a bandi regionali	Scrittura di progetti per la partecipazione a opportunità di finanziamento quali avvisi pubblici a carattere locale, regionale e nazionale (es. FURS e FUS)
		Attivazione tirocini formativi e volontari	Individuazione e impiego di tirocini e volontari per lo svolgimento di alcune mansioni

<p>DAL BUIO IN SALA ALLA LUCE DEL PALCO</p> <p>Rafforzamento delle reti locali, nazionali e internazionali</p>	<p>PRIMO ANNO</p>	<p>Sviluppo di nuove attività connesse con le realtà del quartiere</p>	<p>Stipula di protocolli d'intesa con istituzioni locali (scuole del quartiere, residenza universitaria) e avvio collaborazioni</p>
		<p>Attivazione di nuove collaborazioni con enti locali</p> <p>Promozione di una rete locale e regionale dei centri culturali e dei laboratori urbani</p> <p>Sviluppo di attività connesse con le realtà del quartiere e della città</p>	<p>Stipula di protocolli d'intesa con istituzioni della città (Polo biblio-museale, Università, Acc. Belle Arti)</p> <p>Incontri e iniziative propedeutiche alla costituzione di una rete regionale dei centri culturali regionali.</p> <p>Organizzazioni di workshop, attività culturali e sportive, eventi e manifestazioni in collaborazione con le realtà del quartiere e della città</p>
	<p>TUTTI GLI ANNI</p>	<p>Collaborazioni con enti locali</p>	<p>Organizzazioni di workshop, attività culturali e sportive, eventi e manifestazioni in collaborazione con enti locali</p>
		<p>Collaborazioni con enti locali</p> <p>Processi di confronto e collaborazione tra spazi culturali della Provincia</p> <p>Partecipazione all'interno delle reti nazionali ed europee</p> <p>Attività del progetto Mediterranean Hub di Trans Europe Halles</p>	<p>Partecipazione alle riunioni, alle attività e ai progetti del Comune e della Provincia di Ragusa</p> <p>BAR CAMP comunale: Organizzazione insieme al Comune di Ragusa di un evento annuale dedicato al confronto tra gli spazi culturali comunali.</p> <p>Partecipazione alle attività, ai meeting e ai progetti de Lo Stato dei Luoghi.</p> <p>Progettazione di scambi culturali nell'area mediterranea.</p>

<p>LA FESTA DELLA FANTASIA</p> <p>Sviluppo dell'offerta culturale con una programmazione basata su quattro assi principali</p>	<p>TUTTI GLI ANNI</p>	<p>Rigenerazione urbana su base culturale</p>	<p>Dare alla Città la possibilità di appropriarsi di un luogo vivo e vitale che possa fungere da polmone culturale quotidiano dove confrontarsi</p>
		<p>Fidelizzare il pubblico con proposte artistiche e culturali di tipo diverso nelle quali ci si identifica e si riconosca</p>	<p>Stagione teatrale per adulti Stagione teatrale per le famiglie Rassegna di musica dal vivo</p>
		<p>Creare un polo formativo in ambito dello spettacolo dal vivo</p>	<p>Realizzazione di un polo didattico per la formazione di tutte le professionalità che operano nel mondo dello spettacolo, dall'attore al tecnico, dallo sceneggiatore, al coreografo e al visual artist.</p>
		<p>Creare un polo lavorativo attraverso la produzione, distribuzione, la programmazione e gestione di rassegne di teatro per attori, attori, musicisti, scenografi, costumisti, tecnici audio, light designers, assistenti, ecc.</p>	<p>Rassegna di teatro per adulti Rassegna di teatro per le nuove generazioni Rassegna di musica dal vivo: Jazz, Blues, soul, Cantautorato, musica da camera, canto lirico Cineforum Festival culturale annuale</p>
<p>DAL QUARTO ANNO</p>			



Piano economico finanziario

COSTI			
SPESE GENERALI ANNO - Costi fissi			
<i>Tipologia di spesa</i>	<i>UM</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Costo annuo</i>
Materiale di consumo	forfait	1	1.000,00 €
Manutenzione ordinaria struttura	forfait	365	1.000,00 €
Pulizia	forfait	365	2.400,00 €
Consulente del lavoro	forfait	365	2.600,00 €
Manutenzione impianto riscaldamento	forfait	365	400,00 €
Assicurazioni	forfait	1	750,00 €
Manutenzione dotazioni tecniche	giorni	365	600,00 €
Spese imprevisti	forfait	1	1.200,00 €
Sicurezza antincendio	forfait	1	600,00 €
Tutela sanitaria per il personale e il pubblico	forfait	1	250,00 €
TOTALE (a)			10.800,00 €

SPESE RISORSE UMANE - Costi fissi			
Coordinamento	giorni	75	8.587,75 €
Produzione-financial management	giorni	15	1.637,55 €
Personale artistico	giorni	220	24.017,40 €
Personale tecnico	giorni	70	7.504,70 €
Personale tecnico-logistico per la gestione	giorni	60	6.432,60 €
Comunicazione (part-time)	forfait	1	1.000,00 €
IRAP	forfait	1	2.000,00 €
INAIL	forfait	1	600,00 €
TOTALE (b)			51.780,00 €

SPESE PRODUZIONE ANNO - Costi fissi			
Comunicazione (social, manifesti, stampa)	forfait	1	2.000,00 €
Noleggio strumentazione tecnica, ecc	giorni	20	1.400,00 €
SIAE	giorni	56	5.040,00 €
Eventi musicali	giorni	12	4.800,00 €
Acquisto e produzione elementi scenografici e costumi	forfait	1	1.780,00 €
Eventi teatrali e laboratorio drammaturgia	giorni	5	1.000,00 €
Eventi cinematografici	giorni	6	600,00 €
Acquisti strumentazione tecnica, ecc, ecc	forfait	1	500,00 €
TOTALE (c)			17.120,00 €

TOTALE (a) + TOTALE (b) + TOTALE (c)			79.700,00 €
---	--	--	--------------------

Costi TOTALE (+10% nei primi 4 anni - +5% negli anni successivi)				
Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
€ 79.700,00	€ 87.670,00	€ 96.437,00	€ 106.080,70	€ 111.384,74

Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
€ 116.953,97	€ 122.801,67	€ 128.941,75	€ 135.388,84	€ 142.158,28

RICAVI GENERALI

<i>Tipologia ricavo</i>	<i>UM</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Ricavo totale</i>
Sala prove	giorni	12	1.200,00 €
Convegni, seminari, incontri	giorni	12	2.000,00 €
Laboratori e attività formative	giorni	105	15.540,00 €
Stagione teatrale per adulti	giorni	20	15.000,00 €
Stagione teatrale per ragazzi	giorni	12	5.760,00 €
Matinée per ragazzi (altrove)	giorni	12	15.000,00 €
Eventi cinematografici	giorni	6	1.500,00 €
Eventi musicali	giorni	12	9.000,00 €
Stages	giorni	8	3.200,00 €
Servizi vari (libreria - ristoro)	forfait	forfait	1.500,00 €
Contributo Comune di Ragusa	forfait	forfait	10.000,00 €
TOTALE			79.700,00 €

Ricavi variabili				
TOTALE (+10% nei primi 4 anni - +5% negli anni successivi)				
Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
€ 79.700,00	€ 87.670,00	€ 96.437,00	€ 106.080,70	€ 111.384,74

Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
€ 116.953,97	€ 122.801,67	€ 128.941,75	€ 135.388,84	€ 142.158,28

TOTALI	
TOTALE COSTI	79.700,00 €
TOTALE RICAVI	79.700,00 €
TOTALE DEFICIT	- €

